



DISTRETTO
URBANO
DI TORINO



CITTA' DI TORINO



DISTRETTO DEL COMMERCIO DI TORINO PROGRAMMA STRATEGICO TRIENNALE

Allegato 2 al Protocollo di intesa
Aprile 2025

PREMESSA E PERIODO DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA

Il presente documento è il 2° **Programma Strategico Triennale** del Distretto Urbano denominato **Distretto del Commercio di Torino**, in breve **DUC di Torino**.

Il Programma è l'**allegato 2 al Protocollo d'intesa** sottoscritto dai Partner.

Il **periodo di validità** di questo Programma Strategico è triennale ed è quello indicato nel Protocollo d'intesa sottoscritto dai Partner a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso, qui ipotizzata nel mese di **Aprile 2025**.

In ogni caso, gli organi di governance del Distretto hanno garantito **completa continuità** con il precedente periodo di programmazione e il precedente Programma Strategico.

In termini generali il Programma può essere considerato il **Programma 2025-2027** e così è indicato per semplicità in questo documento.

- 1 Perimetro del Distretto
- 2 Obiettivi e Assi strategici d'intervento
- 3 Interventi del Programma:
 - Asse A. Governance
 - Asse B. Contrasto alla desertificazione commerciale e sostegno alle Imprese
 - Asse C. Ambiente e qualità urbana
 - Asse D. Animazione, valorizzazione della Cultura e attrazione turistica
 - Asse E. Comunicazione
- 4 Modalità di gestione del Distretto
- 5 Modalità di finanziamento degli Interventi del Distretto
- 6 Modalità di monitoraggio del Programma Strategico

1. PERIMETRO DEL DISTRETTO

PERIMETRO DEL DISTRETTO

Il perimetro del Distretto è quello già identificato nel precedente Protocollo di intesa e nei precedenti documenti di costituzione e programmazione. Il perimetro del Distretto rimane quindi invariato.

Il perimetro del Distretto è riportato nell'allegato 1 al Protocollo d'intesa.

2. OBIETTIVI E ASSI STRATEGICI D'INTERVENTO

OBIETTIVI E ASSI STRATEGICI D'INTERVENTO

Il Programma è articolato in 5 Assi Strategici e 12 Obiettivi individuati dalla Cabina di Regia del DUC e descritti in questa e nella pagina successiva.

A. GOVERNANCE OBIETTIVI

1. CONSOLIDARE LA GOVERNANCE E LA GESTIONE OPERATIVA DEL DISTRETTO

2. GARANTIRE LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DEL DISTRETTO

3. COORDINARE GLI INTERVENTI DEL DISTRETTO CON LE STRATEGIE DELLA CITTÀ E DEGLI ALTRI DISTRETTI

B. CONTRASTO ALLA DESERTIFICAZIONE E SOSTEGNO ALLE IMPRESE OBIETTIVI

4. NUOVA REGOLAZIONE PER CONTRASTO DESERTIFICAZIONE

5. CONTRASTO ALLA DESERTIFICAZIONE E STIMOLO NUOVI INSEDIAMENTI

6. POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ COMPETITIVA DELLE IMPRESE E DIGITALIZZAZIONE

7. POTENZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE

OBIETTIVI E ASSI STRATEGICI D'INTERVENTO

C. AMBIENTE E QUALITÀ URBANA OBIETTIVI

8. RIQUALIFICAZIONE DELLE POLARITÀ COMMERCIALI DEL
DISTRETTO E RAFFORZAMENTO DELLE LORO IDENTITÀ

9. RIQUALIFICAZIONE DELLE POLARITÀ COMMERCIALI AD ALTO
VALORE IDENTITARIO

10. RIGENERAZIONE URBANA E SVILUPPO DELLA MOBILITÀ
SOSTENIBILE

D. ANIMAZIONE, VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA E ATTRAZIONE TURISTICA OBIETTIVI

11. ANIMAZIONE DEL DISTRETTO E ATTRAZIONE E FIDELIZZAZIONE
DEI CITTADINI E DEI TURISTI

E. COMUNICAZIONE OBIETTIVI

12. SVILUPPO DELLA IDENTITÀ E DELLA NOTORIETÀ DEL DISTRETTO

3. INTERVENTI

ASSE STRATEGICO A. GOVERNANCE

ASSE STRATEGICO A. GOVERNANCE: OBIETTIVI E INTERVENTI

Questo Asse Strategico è articolato in **3 obiettivi e 10 Interventi**.

Si noti che gli Interventi **in verde erano già previsti nel Programma precedente** e vengono confermati e verranno ulteriormente implementati nel prossimo triennio. Gli interventi **in azzurro sono nuovi interventi**.

| OBIETTIVI | INTERVENTI |
|--|--|
| 1. Consolidare la Governance e la gestione operativa del Distretto | <ul style="list-style-type: none">1.1. Cabina di Regia di indirizzo strategico del Distretto1.2. Consulta Strategica dei Partner del Distretto1.3. Gestione del Distretto a cura del Manager1.4. Attivazione <u>eventuali</u> Tavoli Operativi tematici su singoli Interventi |
| 2. Garantire la pianificazione strategica del Distretto | <ul style="list-style-type: none">2.1. Monitoraggio del Programma strategico <u>2022-2024</u> attraverso KPI2.2. Stesura e approvazione del Programma strategico 2025-20272.3. Ridefinizione dei sub ambiti del DUC: valutazioni ed eventuale ridefinizione2.4. Monitoraggio del Programma strategico <u>2025-2027</u> attraverso KPI |
| 3. Coordinare gli Interventi del Distretto con le strategie della Città e degli altri Distretti | <ul style="list-style-type: none">3.1. Coordinamento degli interventi del Distretto con il processo di trasformazione della Città e con il rafforzamento delle economie di prossimità3.2. Coordinamento del Distretto con gli altri Distretti della Città di Torino |

1.1 Cabina di Regia di indirizzo strategico del Distretto

| | |
|--|--|
| Obiettivo | 1. Consolidare la Governance e la gestione del Distretto |
| Descrizione dell'Intervento e azioni previste | <p>La Cabina di Regia è l'organo competente per l'elaborazione degli indirizzi politico-strategici del Distretto Urbano del Commercio di Torino e l'assunzione delle decisioni strategiche.</p> <p>Le competenze della Cabina di Regia sono quelle indicate nel Protocollo d'intesa a cui questo Programma è allegato.</p> <p>Sono previsti in linea generale 10 incontri annuali della Cabina di Regia.</p> |
| KPI Intervento | Percentuale di realizzazione dell'Intervento, Numero di riunioni svolte su base annua |
| Soggetti attuatori | Cabina di Regia del DUC |
| Soggetti finanziatori | Intervento in economia |
| Cronoprogramma | Gennaio 2025 – Marzo 2028 |

1.2 Consulta Strategica dei Partner di Distretto

| | |
|--|---|
| Obiettivo | 1. Consolidare la Governance e la gestione del Distretto |
| Descrizione dell'Intervento e azioni previste | <p>Il partenariato del Distretto, oltre che dalla Città di Torino e dalle due Associazioni di categoria, è composto dagli enti pubblici e privati che sono stati invitati ad aderire al partenariato e hanno manifestato la loro volontà di adesione in sede di costituzione del Distretto o la manifesteranno a seguito del presente Programma Strategico:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino▪ Fondazione Compagnia di San Paolo▪ Fondazione CRT▪ GTT – Gruppo Torinese Trasporti▪ IREN SpA▪ Politecnico di Torino▪ Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino▪ Turismo Torino e Provincia▪ Università di Torino. <p>La Consulta Strategica dei Partner è composta dai rappresentanti ai massimi livelli organizzativi di tutti i Partner.</p> <p>La Consulta Strategica dei Partner, prevista con diversa denominazione nel precedente Programma di Distretto 2022-2024, è finalizzata al coinvolgimento attivo di tutto il partenariato nei processi di elaborazione, finanziamento e implementazione degli Interventi del Programma, ed in particolare dei progetti con maggiore valenza strategica e di innovatività del Distretto. Per garantire l'obiettivo sopra indicato sono previsti due incontri della Consulta all'anno. Il primo incontro verrà realizzato a valle della stesura del presente Programma 2025-2027, nei mesi di aprile o maggio 2025.</p> |
| KPI Intervento | Percentuale di realizzazione dell'Intervento, Numero di riunioni svolte su base annua |
| Soggetti attuatori | Cabina di Regia del DUC e Comune di Torino |
| Soggetti finanziatori | Comune di Torino |
| Cronoprogramma | Aprile 2025 – Marzo 2028 |

1.3 Manager del Distretto

| | |
|--|---|
| Obiettivo | 1. Consolidare la Governance e la gestione del Distretto |
| Descrizione dell'Intervento e azioni previste | <p>Il Manager è nominato dalla Cabina di Regia su proposta del Comune di Torino, in qualità di ente capofila.</p> <p>Il Manager di Distretto è responsabile della gestione e del coordinamento operativo del Distretto Urbano del Commercio (DUC), in conformità agli assi programmatici ed ai rispettivi obiettivi operativi delineati nel Programma 2025 – 2027.</p> <p>Il Manager di Distretto ha le seguenti responsabilità:</p> <ul style="list-style-type: none">• stesura della proposta di Programma Strategico da sottoporre all'approvazione della Cabina di Regia;• partecipazione agli incontri della Cabina di Regia e della Consulta Strategica dei Partner;• definizione dei pre-progetti relativi agli Interventi maggiormente importanti del Programma Strategico in vigore;• gestione operativa del Distretto e coordinamento dell'attuazione del Programma Strategico, in conformità con il Protocollo di Intesa, mediante interventi sia materiali che immateriali finalizzati al conseguimento degli obiettivi;• favorire il raccordo tra la Cabina di Regia e i Tavoli , la Consulta dei partner di Distretto, il Comitato Operativo e i Tavoli Tecnici, assicurando la coerenza e l'integrazione delle iniziative.• realizzazione del monitoraggio continuo e poi conclusivo dell'efficacia delle azioni implementate 2025-2027;• supporto al Comune capofila per le attività di rendicontazione delle attività alla Regione.• altre responsabilità assegnate dalla Cabina di Regia. <p>Il Manager può avvalersi di una struttura operativa dedicata.</p> |
| KPI Intervento | Percentuale di realizzazione dell'intervento, Numero di riunioni su base annua. |
| Soggetti attuatori | Cabina di Regia del DUC |
| Soggetti finanziatori | Comune di Torino |
| Cronoprogramma | Gennaio 2025 – Marzo 2028 |

1.4 Tavoli Operativi tematici su singoli Interventi

| | |
|--|---|
| Obiettivo | 1. Consolidare la Governance e la gestione del Distretto |
| Descrizione dell'Intervento e azioni previste | <p>I Tavoli Operativi tematici rappresentano uno strumento organizzativo del DUC per la realizzazione di specifici Interventi previsti nel Programma.</p> <p>I Tavoli Operativi sono attivabili su decisione della Cabina di Regia su specifici Interventi del programma; alcuni Tavoli Operativi sono in continuità con Interventi del precedente Programma Strategico.</p> <p>Ogni Tavolo Operativo può essere composto, <u>in coerenza con le esigenze dello specifico Intervento</u> a cui è dedicato, da:</p> <ul style="list-style-type: none">• Dirigenti e Funzionari del Comune di Torino;• Dirigenti e Funzionari delle Associazioni di categoria Ascom Confcommercio Torino e Provincia e Confesercenti Torino e Provincia;• il Manager di Distretto;• Dirigenti e Funzionari dei Partner di II° livello;• rappresentanti di altri enti pubblici e privati. <p>Un Tavolo Operativo può avere le responsabilità di:</p> <ul style="list-style-type: none">• elaborare il pre-progetto e/o il progetto dell'Intervento a cui è dedicato;• raccordare e consultare gli operatori economici del Distretto e gli stakeholder coinvolti;• pianificare e attuare le attività necessarie per realizzare l'intervento;• realizzare l'Intervento. |
| KPI di Intervento | Percentuale di realizzazione dell'Intervento, Numero di Tavoli Operativi attivi/anno |
| Soggetti attuatori | Cabina di Regia del DUC |
| Soggetti finanziatori | Intervento in economia |
| Cronoprogramma | Gennaio 2025 – Marzo 2028 |

2.1 Monitoraggio del Programma Strategico 2022-2024

| | |
|--|---|
| Obiettivo | 2. Garantire la pianificazione strategica del Distretto |
| Descrizione dell'Intervento e azioni previste | <p>Per l'elaborazione del nuovo Programma Strategico 2025-2027, deve essere condotta un'attività di monitoraggio dell'implementazione del precedente Programma 2022-2024, come peraltro previsto nello stesso.</p> <p>Il monitoraggio deve anche individuare le criticità eventualmente emerse e ogni altro elemento richiesto dalla Regione Piemonte con la relazione di fine Programma.</p> <p>Il monitoraggio viene realizzato attraverso la rilevazione della % di realizzazione degli Interventi e specifici <i>KPIs</i> (indicatori chiave di performance), finalizzati alla valutazione del grado di completamento e avanzamento degli interventi previsti dal Programma 2022-2024.</p> <p>Il monitoraggio viene realizzato dal Manager di Distretto con il supporto degli uffici del Dipartimento competente della Città di Torino, in accordo con le indicazioni della Regione Piemonte.</p> |
| KPI Intervento | Percentuale di realizzazione dell'intervento. |
| Soggetti attuatori | Manager del Distretto |
| Soggetti finanziatori | Comune di Torino |
| Cronoprogramma | L'Intervento è stato avviato nel corso degli ultimi mesi del 2024 e si conclude nel mese di Aprile 2025. |

2.2 Programma Strategico Triennale 2025-2027

| | |
|--|--|
| Obiettivo | 2. Garantire la pianificazione strategica del Distretto |
| Descrizione dell'Intervento e azioni previste | <p>Il Programma Strategico costituisce lo strumento di pianificazione e gestione strategica del DUC.</p> <p>L'approvazione del Programma di Distretto è di responsabilità della Cabina di Regia.</p> <p>L'elaborazione della proposta di Programma da sottoporre per l'approvazione è responsabilità del Manager di Distretto.</p> <p>Il Programma Strategico sarà sviluppato a seguito di un'approfondita analisi dei dati di monitoraggio del Programma 2022-2024, di una serie di incontri preliminari tra il Manager del Distretto e i rappresentanti del Partenariato Stabile, nonché di riunioni della Cabina di Regia pianificate lungo l'intero processo di definizione del Programma.</p> <p>Gli obiettivi e gli interventi del Distretto Urbano del Commercio di Torino saranno articolati in cinque Assi programmatici:</p> <ul style="list-style-type: none">(A) Governance(B) Contrasto alla desertificazione commerciale e supporto alle imprese(C) Ambiente e qualità urbana del DUC(D) Animazione e attrattività turistica e culturale(E) Comunicazione <p>Ciascun Asse Programmatico sarà composto sia da Interventi già previsti nel Programma precedente che nuovi Interventi emersi nei nuovi incontri della Cabina di Regia.</p> <p>Tra le principali innovazioni rispetto al Programma precedente si evidenzia: l'introduzione di un Asse specifico (B) dedicato al contrasto della desertificazione commerciale e al sostegno alle imprese, quale minaccia da fronteggiare in modo specifico.</p> |
| KPI Intervento | Percentuale di realizzazione dell'Intervento |
| Soggetti attuatori | Stesura: Manager di Distretto; Approvazione: Cabina di Regia del DUC |
| Soggetti finanziatori | Comune di Torino |
| Cronoprogramma | Gennaio-Aprile 2025 |

2.3 Ridefinizione dei sub ambiti del DUC

| | |
|--|---|
| Obiettivo | 2. Garantire la pianificazione strategica del Distretto |
| Descrizione dell'Intervento e azioni previste | <p>Il DUC di Torino è caratterizzato da una dimensione territoriale che non trova paragoni in altri Distretti del Commercio della Regione Piemonte e più in generale in Italia.</p> <p>Per questa ragione in sede di istituzione del Distretto, lo stesso fu suddiviso in 8 sub ambiti territoriali, con l'obiettivo di focalizzare e indirizzare al meglio alcuni degli Interventi del primo Programma.</p> <p>Nel corso del processo di implementazione del Programma Strategico 2022-2024 è emersa una non ottimale articolazione di questi sub ambiti da ricollegarsi a:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ una non sempre sufficiente omogeneità del sistema di offerta presente all'interno di ciascun sub ambito, che rende difficoltoso utilizzare gli ambiti come strumento di focalizzazione degli Interventi del DUC;▪ una evoluzione degli addensamenti commerciali (come definiti dal T.U. sul Commercio della Regione e dagli strumenti di programmazione comunali) che ha reso progressivamente superata la suddivisione del 2022. <p>L'obiettivo dell'Intervento, <u>fermo restando il suo perimetro territoriale complessivo</u>, è quindi quello di valutare ed eventualmente attuare la ridefinizione dei sub ambiti del Distretto.</p> <p>L'Intervento prevede:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ la raccolta delle valutazioni dei Partner di primo livello sulle attuali perimetrazioni degli 8 sub ambiti, anche tenendo conto dei risultati dell'Intervento 4.1; questa fase viene realizzata dal Manager di Distretto;▪ l'eventuale ridefinizione dei sub ambiti del DUC per decisione della Cabina di Regia del Distretto;▪ la verifica con la Regione e poi la comunicazione formale alla stessa laddove necessario. |
| KPI intervento | Percentuale di realizzazione dell'intervento |
| Soggetti attuatori | Cabina di Regia del DUC |
| Soggetti finanziatori | Intervento in economia |
| Cronoprogramma | Maggio 2025 – Dicembre 2025 |

2.4 Monitoraggio del Programma strategico 2025-2027 attraverso KPI

| | |
|--|--|
| Obiettivo | 2. Garantire la pianificazione strategica del Distretto |
| Descrizione dell'Intervento e azioni previste | <p>Per l'elaborazione del successivo Programma Strategico dovrà essere condotta un'attività di monitoraggio dell'implementazione del presente Programma 2025-2027.</p> <p>Il monitoraggio viene realizzato attraverso la rilevazione della % di realizzazione degli Interventi e specifici <i>KPIs</i> (indicatori chiave di performance), finalizzati alla valutazione del grado di completamento e avanzamento degli interventi previsti dal presente Programma.</p> <p>Il monitoraggio viene realizzato dal Manager di Distretto con il supporto degli uffici del Dipartimento competente della Città di Torino.</p> <p><u>E' previsto un monitoraggio semestrale e un monitoraggio conclusivo.</u></p> |
| KPI Intervento | Percentuale di realizzazione dell'intervento |
| Soggetti attuatori | Manager del Distretto |
| Soggetti finanziatori | Comune di Torino |
| Cronoprogramma | Settembre 2025, Marzo 2026, Settembre 2026, Marzo 2027, Settembre 2027 e Marzo 2028 |

3.1 Coordinamento Interventi del Distretto con le trasformazioni della Città e rafforzamento delle Economie di prossimità

| | |
|--|--|
| Obiettivo | 3. Coordinare gli Interventi del Distretto con le strategie della Città e degli altri Distretti della Città di Torino |
| Descrizione dell'Intervento e azioni previste | <p>E' in corso, e continuerà per il prossimo triennio e oltre, un processo di profonda trasformazione della Città di Torino. Dal punto di vista della strategia del DUC e degli Interventi che lo stesso sta mettendo in campo con questo Programma i processi di trasformazione rilevanti sono almeno tre:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ l'evoluzione dell'economia della Città, con una crescente importanza, in particolare all'interno del perimetro del DUC, del Turismo, del Terziario, del sistema Universitario e delle economie legate a queste componenti dell'economia (eventi, <i>accommodation</i>, commercio, somministrazione, servizi turistici, ecc ...);▪ la trasformazione urbanistica, e in particolare i processi di rigenerazione urbana che stanno ridefinendo il contesto urbano in cui operano le aziende del commercio e generando opportunità di nuova localizzazione o rilocalizzazione degli operatori;▪ la crescente centralità delle economie di Prossimità come sistemi economici di servizio ai <i>District Users</i> (cittadini, lavoratori, shoppers, turisti). <p>L'obiettivo dell'Intervento è individuare e implementare una modalità di raccordo strategico ed operativo con i processi di trasformazione della Città decisi dall'Amministrazione e dalla struttura Comunale.</p> <p>L'Intervento è strettamente connesso ai seguenti altri Interventi:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ 4.1 e 4.2 di nuova regolazione del commercio;▪ 10.1 e 10.2 di consultazione della Cabina di regia per i processi di rigenerazione urbana e sulla mobilità▪ 9.6 di informazione, orientamento e attrazione di investitori. |
| KPI Intervento | Percentuale di realizzazione dell'intervento |
| Soggetti attuatori | Comune di Torino |
| Soggetti finanziatori | Intervento in economia |
| Cronoprogramma | Gennaio 2025 – Marzo 2028 |

3.2 Coordinamento del Distretto con gli altri Distretti della Città di Torino

| | |
|--|---|
| Obiettivo | 3. Coordinare gli Interventi del Distretto con le strategie della Città e degli altri Distretti della Città di Torino |
| Descrizione dell'Intervento e azioni previste | <p>Al momento della approvazione del presente Programma Strategico è possibile, sulla base delle recenti disposizioni regionali la costituzione di altri Distretti del Commercio nel territorio del Comune di Torino.</p> <p>Qualora questa ipotesi si concretizzasse è previsto un coordinamento tra il DUC di Torino e gli altri Distretti della Città sia in termini di Interventi che di coordinamento strategico e sinergie.</p> <p>Per il DUC di Torino questo coordinamento sarà garantito dalla Cabina di Regia</p> |
| KPI Intervento | Realizzazione dell'intervento |
| Soggetti attuatori | Cabina di Regia del Distretto |
| Soggetti finanziatori | Intervento in economia |
| Cronoprogramma | Aprile 2025 – Marzo 2028 |

3. INTERVENTI

ASSE STRATEGICO B. CONTRASTO ALLA DESERTIFICAZIONE COMMERCIALE E SOSTEGNO ALLE IMPRESE

ASSE STRATEGICO B. CONTRASTO ALLA DESERTIFICAZIONE COMMERCIALE E SOSTEGNO ALLE IMPRESE OBIETTIVI E INTERVENTI

Questo Asse Strategico è articolato in **4 obiettivi e 12 Interventi**.

Gli Interventi **in verde erano già previsti nel Programma precedente**. Gli interventi **in azzurro sono nuovi interventi**.

| OBIETTIVI | INTERVENTI |
|---|--|
| 4. Nuova regolazione per contrasto a desertificazione | Nel quadro del progetto più complessivo per la Città e a scala Quartieri: 4.1 Analisi sociodemografica, della domanda e dei sistemi di offerta nel perimetro del DUC; 4.2 Nuova regolazione dell'offerta del DUC e dei suoi addensamenti commerciali; 4.3 Nuova regolazione dei cambi di destinazione d'uso dei locali a livello strada. 4.4 Semplificazione burocratica e regolamentare |
| 5. Contrasto alla desertificazione commerciale e stimolo nuovi insediamenti | 5.1 Interventi di potenziamento dell'offerta commerciale del DUC 5.2 Progetti per il riuso dei locali sfitti 5.3 Progetti di stimolo dell'imprenditorialità e di nuovi insediamenti 5.4 Incentivazione e accompagnamento per nuovi insediamenti commerciali |
| 6. Potenziamento della capacità competitiva delle Imprese e digitalizzazione | 6.1 Sviluppo di Servizi digitali e non digitali collettivi per le Imprese: survey sulle richieste degli Operatori, individuazione dei servizi, implementazione 6.2 Revisione e nuova regolazione del sistema «piazze consegna fornitori» 6.3 Formazione per lo sviluppo delle competenze gestionali e digitali |
| 7. Potenziamento degli investimenti delle Imprese | 7.1 Bandi di finanziamento del DUC e previsti dal «Piano Mercati» |

4.1 Analisi sociodemografica, della domanda e dei sistemi di offerta nel perimetro del DUC

| | |
|--|--|
| Obiettivo | 4. Nuova regolazione per contrasto a desertificazione e rilancio dell'offerta |
| Descrizione dell'Intervento e azioni previste | <p>L'obiettivo di contrasto alla desertificazione commerciale e rilancio dell'offerta ai cittadini è centrale per il DUC. Le possibilità di innescare una nuova fase di evoluzione dell'offerta dipende anche dalla esistenza di un sistema di regolazione del Commercio coerente alla evoluzione sociodemografica e quantitativa della domanda e dell'offerta, che richiedono una maggiore attenzione ai sistemi delle economie di prossimità, ai target turistici e a quelli universitari presenti nel DUC.</p> <p>Per alimentare correttamente l'impostazione della nuova regolazione del commercio è necessario avere un quadro sociodemografico, della domanda e dell'offerta a livello di DUC ma anche a livello più generale della Città e degli altri Quartieri della stessa.</p> <p>Questo Intervento, realizzato a scala di totale Città e di singolo Quartiere (sia all'interno che all'esterno del DUC), ha proprio questa finalità ed è legato in modo organico ai successivi Interventi 4.2, 4.3 e 4.4.</p> <p>L'intervento prevede la produzione, anche con geolocalizzazione ove opportuno, dei dati relativi:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ al quadro sociodemografico (residenti, famiglie, fasce di età, reddito, ecc ...);▪ alla consistenza della Domanda (di consumi alimentari a casa e fuori casa, non alimentari, ecc ...);▪ alla consistenza dell'Offerta (reti e tipologia di negozi Alimentari, Non Alimentari, di servizio alla persona, ecc ...);▪ alla Domanda e Offerta Turistica (numeriche, dimensione della Domanda, reti di accomodation);▪ alla Domanda e Offerta Universitaria (numeriche dei fuori sede, studentati, stima altre sistemazioni, Domanda) |
| KPI Intervento | Percentuale di realizzazione dell'Intervento |
| Soggetti attuatori | Comune di Torino |
| Soggetti finanziatori | Comune di Torino |
| Cronoprogramma | <p>Gennaio-Giugno 2025.</p> <p>L'Intervento è stato in realtà avviato nell'ultimo quadrimestre del precedente periodo di programmazione del DUC.</p> |

4.2 Nuova regolazione dell'offerta del DUC e dei suoi addensamenti commerciali

| | |
|--|--|
| Obiettivo | 4. Nuova regolazione per contrasto a desertificazione e rilancio dell'offerta |
| Descrizione dell'Intervento e azioni previste | L'obiettivo di contrasto alla desertificazione commerciale e rilancio dell'offerta ai cittadini è centrale per il DUC. Le possibilità di innescare una nuova fase di evoluzione dell'offerta dipende anche dall'esistenza di un sistema di regolazione del commercio coerente all'evoluzione sociodemografica e quantitativa della domanda e dell'offerta, che richiedono una maggiore attenzione ai sistemi delle economie di prossimità, ai target turistici e a quelli universitari presenti nel DUC. |
| | Partendo dai risultati dell'Intervento 4.1 (analisi del quadro sociodemografico, della domanda e dell'offerta) questo Intervento è finalizzato alla nuova regolazione del settore, con un aggiornamento e semplificazione, anche a livello sub territoriale urbano, dei regolamenti vigenti. |
| | L'Intervento, che viene realizzato a scala di totale Città, prevede: <ul style="list-style-type: none">▪ l'individuazione dei nuovi addensamenti commerciali all'interno del DUC;▪ la definizione del complessivo sistema di regolazione del settore commerciale. |
| | Oltre che con l'Intervento 4.1, questo Intervento è anche strettamente correlato con i successivi 4.3 e 4.4. |
| KPI Intervento | Percentuale di realizzazione dell'Intervento |
| Soggetti attuatori | Comune di Torino, anche attraverso il processo di concertazione all'interno della Cabina di Regia del DUC |
| Soggetti finanziatori | Comune di Torino |
| Cronoprogramma | Gennaio-Settembre 2025. |
| | L'Intervento è stato in realtà avviato nell'ultimo quadrimestre del precedente periodo di programmazione del DUC |

4.3 Nuova regolazione dei cambi di destinazione d'uso dei locali a livello strada

| | |
|--|---|
| Obiettivo | 4. Nuova regolazione per contrasto a desertificazione e rilancio dell'offerta |
| Descrizione dell'Intervento e azioni previste | <p>Nel quadro della più complessiva problematica della desertificazione commerciale riveste una particolare rilevanza il processo di cambio di destinazione d'uso dei locali commerciali a livello strada, che priva le vie di negozi, necessari per rilanciare le economie di prossimità e fornire concretamente i servizi di ai cittadini e ai city users.</p> <p>Il cambio di destinazione d'uso dei locali avviene prevalentemente con trasformazione a residenziale e/o extra-alberghiero per locazione brevi.</p> <p>Una volta che una zona o via commerciale comincia ad avere un numero visibile di locali commerciali convertiti ad abitazione o alloggio extra-alberghiero per locazioni brevi, si innesca una sorta di escalation: la polarità di servizio di prossimità si indebolisce, altri proprietari richiedono il cambio di destinazione d'uso e i commercianti rimasti si trovano in difficoltà e aumenta la loro propensione alla chiusura e/o alla rilocalizzazione.</p> <p>Questa problematica si manifesta in alcune zone specifiche del Distretto, ma potrebbe estendersi rapidamente ad altre zone.</p> <p>L'Intervento, nel più complessivo quadro di revisione della regolazione di cui al 4.2 prevede la ridefinizione delle procedure e dei criteri per i cambi di destinazione d'uso dei locali ad attuale destinazione commerciale.</p> <p><u>L'Intervento è considerato di massima priorità e urgenza da parte della Cabina di Regia.</u></p> |
| KPI Intervento | Percentuale di realizzazione dell'Intervento |
| Soggetti attuatori | Comune di Torino, anche attraverso il processo di concertazione all'interno della Cabina di Regia del DUC |
| Soggetti finanziatori | Comune di Torino |
| Cronoprogramma | Gennaio 2025 - Settembre 2026 |

4.4 Semplificazione burocratica e regolamentare

| | |
|--|---|
| Obiettivo | <p>4. Nuova regolazione per contrasto a desertificazione e rilancio dell'offerta</p> |
| Descrizione dell'Intervento e azioni previste | <p>Avvalendosi delle competenze del Comune di Torino, delle Associazioni di Categoria, della Camera di Commercio e di altri enti coinvolgibili, si procederà all'analisi della regolamentazione vigente del settore del commercio, con l'obiettivo di introdurre misure di semplificazione e rafforzamento normativo a tutela del commercio di prossimità. L'applicazione iniziale avverrà nel Distretto, con la possibilità di estenderla all'intera città.</p> <p>L'ambito di intervento di semplificazione burocratica, già prevista nel Programma precedente, è stata ampliata per includere non solo interventi di razionalizzazione delle procedure, ma anche innovazioni regolamentari volte a migliorare l'efficienza amministrativa e a favorire lo sviluppo commerciale locale.</p> <p>Uno dei primi tavoli tematici operativi sarà avviato sulla base dei risultati degli interventi descritti nei punti 4.1 e 4.2, che prevedono la mappatura e la georeferenziazione degli addensamenti commerciali, l'individuazione di nuove aggregazioni e la redazione di un testo unico per uniformarne la regolamentazione. Queste analisi guideranno l'individuazione delle aree di semplificazione da attuare nel triennio del nuovo programma strategico.</p> <p>Parallelamente, verrà effettuato un censimento degli iter amministrativi esistenti, con un'analisi degli attori coinvolti e delle fasi procedurali per individuare eventuali sovrapposizioni. Successivamente, si procederà all'adozione di buone pratiche per la semplificazione, con particolare attenzione alla digitalizzazione.</p> |
| KPI Intervento | <p>Percentuale di realizzazione dell'Intervento, Numero di strumenti digitali adottati per la gestione delle pratiche, Tempo medio di risposta per le pratiche amministrative (prima e dopo l'intervento)</p> |
| Soggetti attuatori | <p>Comune di Torino, anche attraverso il processo di concertazione all'interno della Cabina di Regia del DUC</p> |
| Soggetti finanziatori | <p>Intervento in economia</p> |
| Cronoprogramma | <p>Aprile 2025 – Marzo 2028</p> |

5.1 Interventi di potenziamento dell'offerta commerciale del DUC

| | |
|--|--|
| Obiettivo | 5. Contrasto alla desertificazione commerciale e stimolo nuovi insediamenti |
| Descrizione dell'Intervento e azioni previste | <p>Il contrasto alla desertificazione commerciale e il rilancio dell'offerta all'interno del DUC, in particolare nelle zone meno centrali e caratterizzate da una offerta tipicamente «di quartiere», passa anche attraverso interventi di potenziamento dell'offerta, anche innovativa e più coerente alle evoluzioni sociodemografiche e della Domanda (vedi Intervento 4.1).</p> <p>Questo approccio consente di pianificare interventi mirati per affrontare le problematiche riscontrate e migliorare la qualità della vita nei diversi territori. Per quanto riguarda il settore del commercio e dei servizi, è fondamentale valutare in che misura l'offerta esistente risponda alle esigenze di chi vive o lavora in una determinata zona della città.</p> <p>A tal fine, è prevista la realizzazione di una analisi per confrontare la distribuzione e l'adeguatezza dell'offerta commerciale – così come delineata nel progetto descritto al punto 4.2, che produrrà un report aggiornato al 2024 – con le necessità dei residenti e degli altri District users.</p> |
| KPI Intervento | Percentuale di realizzazione dell'Intervento, |
| Soggetti attuatori | Cabina di Regia del DUC |
| Soggetti finanziatori | Comune di Torino |
| Cronoprogramma | Aprile 2025 - Marzo 2028 |

5.2 Progetti per il riuso dei locali sfitti

| | |
|---|---|
| Obiettivo | 5. Contrasto alla desertificazione commerciale e stimolo nuovi insediamenti |
| Descrizione dell'Intervento e azioni previste | <p>La presenza di negozi sfitti all'interno del Distretto Urbano del Commercio di Torino si inserisce in una problematica più ampia che interessa l'intero sistema commerciale urbano, dove la gerarchizzazione delle vie dello shopping, il progressivo aumento dei costi di locazione e la crisi economica degli ultimi anni hanno reso sempre più difficile la sopravvivenza del commercio di prossimità. Di conseguenza, si è assistito sia alla diffusione di attività poco specializzate, che impoveriscono il tessuto commerciale, sia al prolungato abbandono di numerosi spazi, con effetti negativi sulla vitalità e sulla qualità dell'offerta commerciale.</p> <p>L'Intervento proposto mira a contrastare questa tendenza attraverso un'analisi approfondita della situazione attuale, per poi definire strategie mirate alla riattivazione degli spazi inutilizzati. L'obiettivo è non solo incentivare nuove aperture, ma anche promuovere un equilibrio tra le diverse tipologie di attività, preservando l'identità commerciale locale e restituendo attrattività al Distretto.</p> <p>Il progetto si articola in diverse fasi operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mappatura dei negozi sfitti, già realizzata a cura della Fondazione Contrada • Ordinanze comunali sul decoro urbano • Tavoli di lavoro con proprietari/agenzie immobiliari/istituti bancari • Matching tra domanda e offerta di spazi sfitti esistenti • Soluzioni temporanee: <i>make-up delle vetrine</i> e utilizzo temporaneo dei locali sfitti con l'apertura di <i>temporary store</i> e/o la realizzazione di eventi culturali • Incentivi per nuove aperture: valutazione di linee di intervento per l'emanazione di bandi finalizzati a incentivare nuove attività, attraverso l'erogazione di contributi e la riduzione di imposte locali (TARI, ICP, TOSAP) (cfr. Intervento 5.4). |
| KPI Intervento | Percentuale di realizzazione dell'Intervento, Numero di spazi assegnati temporaneamente, Numero di bandi pubblicati e incentivi erogati per nuove aperture o agevolazione fiscali, % di riduzione dei negozi sfitti, Numero di nuove aperture commerciali. |
| Soggetti attuatori | Cabina di Regia del DUC |
| Soggetti finanziatori | Comune di Torino |
| Cronoprogramma | Gennaio 2025 - Marzo 2028 |

5.3 Progetti di stimolo dell'imprenditorialità e di nuovi insediamenti

| | |
|---|---|
| Obiettivo | 5. Contrasto alla desertificazione commerciale e stimolo nuovi insediamenti |
| Descrizione dell'Intervento e azioni previste | <p>Il contrasto alla desertificazione commerciale e il rilancio dell'offerta all'interno del DUC, in particolare nelle zone meno centrali e caratterizzate da una offerta tipicamente «di quartiere», passa anche attraverso l'emergere di una nuova generazione di imprenditori, sia per garantire il ricambio generazionale o comunque il proseguimento delle attività già operative, sia per sviluppare una offerta innovativa e più coerente alle evoluzioni sociodemografiche e della domanda (vedi Intervento 4.1).</p> <p>Questo Intervento prevede la definizione e implementazione di singoli progetti finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ stimolare la nascita di nuovi imprenditori, anche per ricambio generazionale; ▪ individuare le opportunità di insediamento all'interno del perimetro del DUC, tenendo conto delle evidenze dell'Intervento 5.2 (locali sfitti) e 4.1 (carenza di offerta in certe zone del DUC). <p>I progetti di cui al presente Intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ possono riguardare l'intero DUC o anche solo sue zone e possono eventualmente riguardare, in una ottica più generale, anche altre zone della Città di Torino all'esterno del perimetro dello stesso; ▪ in linea di massima si tratta di progetti che prevedono le seguenti fasi e attività: <ul style="list-style-type: none"> ▪ selezione dei candidati imprenditori; ▪ erogazione di un percorso di formazione sia di tipo generalista (management, marketing, ecc ...) che specialistico (in coerenza al tipo di attività); ▪ verifica e validazione dell'idea imprenditoriale e matching con le zone del DUC in cui esistono vuoti di offerta. <p><u>Per l'impostazione data al Programma, il presente Intervento è strettamente collegato al successivo 5. 4, che di fatto costituisce la «fase 2» di implementazione degli insediamenti.</u></p> |
| KPI Intervento | Numero di persone partecipanti ai progetti, Parità di genere. |
| Soggetti attuatori | Partner stabili del DUC e Cabina di Regia del DUC. |
| Soggetti finanziatori | Da definirsi a livello di singolo Progetto |
| Cronoprogramma | Aprile 2025 – Marzo 2028 |

5.4 Incentivazione e accompagnamento per nuovi insediamenti commerciali

| | |
|---|--|
| Obiettivo | 5. Contrasto alla desertificazione commerciale e stimolo nuovi insediamenti |
| Descrizione dell'Intervento e azioni previste | <p>Per l'impostazione data al Programma, il presente Intervento è costituisce di fatto la «fase 2» del precedente Intervento 5.3. Valgono quindi le considerazioni e la motivazione di fondo già illustrate per l'Intervento citato.</p> <p>Anche questo Intervento viene realizzato attraverso singoli progetti che possono riguardare l'intero DUC o anche solo sue zone e possono eventualmente riguardare, in una ottica più generale, anche altre zone della Città di Torino all'esterno del perimetro dello stesso.</p> <p>L'Intervento prevede due tipologie di azioni/attività tra loro collegate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'incentivazione di nuovi insediamenti che può concretizzarsi con contributi e/o finanziamenti e/o agevolazioni di diversa natura, con fondi di diversa origine, ivi inclusi quelli di cui all'Intervento 7.1 ▪ l'accompagnamento, che si concretizza in una assistenza e supporto all'imprenditore in tutte le fasi di insediamento: <ul style="list-style-type: none"> ▪ la definizione di un conto economico «a regime»; ▪ l'individuazione di eventuali fonti di finanziamento complementari ai mezzi propri e ai contributi di cui sopra; ▪ l'individuazione del locale e la stipula del contratto di locazione; ▪ l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie, prima tra tutto quella commerciale; ▪ la progettazione dell'allestimento dell'esercizio e la scelta dei fornitori; ▪ altre attività necessarie per addivenire all'apertura dell'esercizio. |
| KPI Intervento | Numero di nuove imprese finanziate con bandi dedicati, Numero di nuove attività accompagnate all'apertura. |
| Soggetti attuatori | Partner stabili del DUC e Cabina di Regia del DUC. |
| Soggetti finanziatori | Da definirsi a livello di singolo Progetto |
| Cronoprogramma | Aprile 2025 – Marzo 2028 |

6.1 Sviluppo di Servizi digitali e non digitali per le Imprese

| | |
|--|--|
| Obiettivo | 6. Potenziamento della capacità competitiva degli Operatori |
| | <p>Le piccole attività soffrono strutturalmente di un gap di capacità competitiva rispetto ai centri commerciali pianificati e rispetto alle grandi imprese operanti nel settore del commercio e, in misura minore, della somministrazione.</p> <p>Sulla base delle esperienze sia italiane che in altri paesi europei, una delle soluzioni praticabili attraverso l'istituto dei Distretti del Commercio sono i servizi collettivi, ovvero attività di supporto alla propria impresa che il singolo piccolo operatore non potrebbe attivare da solo a causa dei costi, ma che, attraverso la collaborazione con altri imprenditori favorita proprio dal Distretto, può invece attivare: si tratta quindi di «servizi collettivi» che annullano o riducono in modo significativo il gap competitivo con le grandi aziende.</p> |
| Descrizione dell'Intervento e azioni previste | <p>Stante la finalità ultima di questo Intervento, si prevedono le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ realizzazione di una survey sottoposta agli operatori del Distretto per identificare quali servizi collettivi sono considerati più importanti e di maggior interesse dagli stessi;▪ individuazione dei servizi collettivi di maggiore interesse;▪ realizzazione di studi di pre-fattibilità per comprendere i vincoli, la complessità di realizzazione, il budget e le fonti di finanziamento, prima tra tutti la contribuzione da parte degli stessi operatori, e il rapporto costi-benefici;▪ definizione del modello di intervento;▪ implementazione. <p><u>Una specifica attenzione è prevista per lo sviluppo di servizi collettivi digitali.</u></p> |
| KPI Intervento | Realizzazione della survey, Numero di potenziali servizi collettivi individuati, Numero di servizi collettivi implementati. |
| Soggetti attuatori | Partner stabili del DUC e Cabina di Regia del DUC. |
| Soggetti finanziatori | Da definirsi a livello di singolo azione e progetto |
| Cronoprogramma | Aprile 2025 – Marzo 2028 |

6.2 Revisione e nuova regolazione del sistema «piazzole consegna fornitori»

| | |
|--|--|
| Obiettivo | 6. Potenziamento della capacità competitiva degli Operatori |
| Descrizione dell'Intervento e azioni previste | <p>Una delle problematiche messe in evidenza dagli operatori del Distretto è la non ottimale organizzazione, regolazione e gestione del sistema di piazzole per le consegne da parte dei fornitori.</p> <p>Questa problematica, e in particolare l'eccessiva distanza delle piazzole dagli esercizi e la loro occupazione abusiva, costituiscono una limitazione alla capacità competitiva degli operatori del Distretto, in particolare in alcune zone.</p> <p>L'Intervento si pone quindi l'obiettivo di migliorare l'organizzazione, la regolazione e la gestione di questo sistema di piazzole.</p> <p>L'Intervento prevede le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ acquisizione strutturata dagli operatori di informazioni e segnalazioni di problematiche specifiche;▪ individuazione di linee guida di miglioramento del sistema a cura della Cabina di Regia del DUC, con la logica di concertazione e coinvolgimento delle Associazioni di categoria più in generale individuata dall'Intervento 10.2▪ avvio della fase di ridefinizione delle regole a cura del Dipartimento competente del Comune di Torino. |
| KPI Intervento | % di realizzazione dell'Intervento |
| Soggetti attuatori | Comune di Torino, con la concertazione in sede di Cabina di Regia del DUC |
| Soggetti finanziatori | Comune di Torino |
| Cronoprogramma | Gennaio-Dicembre 2026 |

6.3 Formazione per lo sviluppo delle competenze gestionali e digitali

| | |
|--|--|
| Obiettivo | 6. Potenziamento della capacità competitiva degli Operatori |
| Descrizione dell'Intervento e azioni previste | <p>L'Intervento prevede la realizzazione di progetti e/o percorsi strutturati di formazione e informazione volti a migliorare, da un lato, la capacità degli operatori e soddisfare le richieste dei clienti e, dall'altro, di gestire in modo più efficiente la propria attività, attraverso nuove competenze gestionali e digitali.</p> <p>Ciò consentirà di migliorare la gestione dell'impresa, l'esperienza di visita e di shopping da parte dei frequentatori, i livelli di soddisfazione dei clienti e, quindi, un aumento delle performance commerciali.</p> <p>Per quanto riguarda le tematiche dei corsi, le proposte saranno calibrate sui reali bisogni degli operatori, individuati tramite un'analisi dei fabbisogni formativi. Questo processo consentirà di definire gli elementi realmente necessari in base alle caratteristiche dell'attività aziendale, della clientela servita e ai livelli di competenza già esistenti.</p> <p>Sono confermate e proseguiranno le due Azioni già avviate nel corso del precedente periodo di programmazione e che il Distretto supporta e promuove, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Accademie di Filiera;▪ Digitale Sotto casa. <p>Oltre ad fornire strumenti pratici per la crescita individuale, questa iniziativa contribuirà a rafforzare il senso di appartenenza al Distretto Urbano del Commercio di Torino e a favorire la creazione di reti di collaborazione tra gli operatori, con ricadute positive sull'intero territorio.</p> |
| KPI Intervento | Percentuale di realizzazione dell'Intervento, Numero di corsi erogati, Livello di soddisfazione dei partecipanti |
| Soggetti attuatori | Partner stabili del DUC e Cabina di Regia del DUC |
| Soggetti finanziatori | Da definirsi a livello di singolo progetto |
| Cronoprogramma | Aprile 2025 – Marzo 2028 |

7.1 Bandi di finanziamento del DUC e previsti dal «Piano Mercati»

| | |
|---|--|
| Obiettivo | 7. Potenziamento investimenti degli operatori |
| Descrizione dell'Intervento e azioni previste | <p>Il Distretto Urbano del Commercio implementerà un piano di misure concrete a supporto delle imprese locali, con un focus su agevolazioni fiscali e contributi a fondo perduto. L'intervento si articola nelle seguenti azioni strategiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Indagine conoscitiva: indagine conoscitiva tramite questionario o da una consultazione strutturata con le Associazioni in sede di Cabina di regia del DUC, finalizzata a raccogliere dati sulle reali esigenze del tessuto imprenditoriale. L'analisi dei risultati consentirà di definire le tipologie di investimenti ammissibili, le zone di intervento e i criteri di assegnazione dei contributi. ▪ Bandi per le imprese: predisposizione di uno o più bando mirati. ▪ Bandi specifici per i Mercati: elaborazione ed emanazione di bandi finalizzati all'applicazione della Direttiva Bolkestein, con interventi volti a ottimizzare la disposizione degli spazi e migliorare l'organizzazione dei mercati. Sono inoltre previsti incentivi per interventi di manutenzione straordinaria e per la valorizzazione del comparto street food, con l'obiettivo di incrementare l'attrattività turistica e la diversificazione dell'offerta commerciale. ▪ Monitoraggio e diffusione delle opportunità di finanziamento: eventuale individuazione e promozione di bandi e incentivi disponibili a livello regionale, comunale ed europeo, con un'attività strutturata di informazione e accompagnamento per le imprese. <p>Particolare attenzione sarà rivolta nel favorire gli investimenti dei privati in strumenti e processi digitali (digitalizzazione), in innovazione di prodotto/formato/servizi/processi, e in dotazioni tecniche «green».</p> |
| KPI Intervento | Percentuale di realizzazione dell'Intervento, Numero di imprese beneficiarie dei contributi erogati, Importo totale dei finanziamenti erogati alle imprese |
| Soggetti attuatori | Cabina di Regia del DUC |
| Soggetti finanziatori | Diversi. |
| Cronoprogramma | Settembre 2025 – Marzo 2028 |

3. INTERVENTI

ASSE STRATEGICO C. AMBIENTE E QUALITÀ URBANA

ASSE STRATEGICO C. AMBIENTE E QUALITÀ URBANA DEL DUC

OBIETTIVI E INTERVENTI

Questo Asse Strategico è articolato in **3 obiettivi e 10 Interventi**.

Gli Interventi **in verde erano già previsti nel Programma precedente**. Gli interventi **in azzurro sono nuovi interventi**.

| OBIETTIVI | INTERVENTI |
|--|---|
| <p>8. Riqualificazione delle polarità commerciali del Distretto e rafforzamento della loro identità</p> | <p>8.1 Progetti Integrati d'Ambito (Ambiti da definirsi, anche nel corso del triennio) con semplificazione sperimentale del sistema di regolazione dell'Ambito e riqualificazione dello spazio urbano</p> <p>8.2 Riutilizzo di arredi urbani e attrezzature di precedenti progetti (es: Green, Museo Egizio)</p> |
| <p>9. Riqualificazione delle polarità commerciali <u>ad alto valore identitario</u></p> | <p>9.1 PORTA PALAZZO: completamento interventi di riqualificazione strutturale e dell'offerta</p> <p>9.2 SISTEMA PORTICI: manutenzione straordinaria, recupero e riuso locali sfitti</p> <p>9.3 PIAZZE AULICHE: interventi di riqualificazione urbana e dell'offerta</p> <p>9.4 MURAZZI: interventi di riqualificazione urbana e dell'offerta</p> <p>9.5 CAVALLERIZZA REALE: interventi di riqualificazione urbana e dell'offerta</p> <p>9.6 Attrazione di investitori qualificati per il potenziamento dell'offerta nelle Aree degli Interventi da 9.1 a 9.5, attraverso processi di informazione strutturata e roadshow</p> |
| <p>10. Rigenerazione urbana e sviluppo mobilità sostenibile</p> | <p>10.1 Consultazione e supporto del Distretto per la componente economica e d'offerta ai progetti di rigenerazione in corso di ideazione, progettazione e realizzazione da parte della Città</p> <p>10.2 Consultazione e supporto del Distretto per gli Interventi di sviluppo e incentivazione della mobilità sostenibile</p> |

8.1 PIA – Progetti Integrati d’Ambito

| | |
|--|--|
| Obiettivo | 8. Riqualficazione delle polarità commerciali del Distretto e rafforzamento della loro identità |
| Descrizione dell’Intervento e azioni previste | <p>Il PIA - Progetto Integrato d’Ambito è uno strumento per la gestione e l’indirizzo dell’uso del suolo pubblico; è un modus operandi innovativo, scelto dal Comune di Torino per i vantaggi che garantisce in termini di: miglioramento della qualità urbana di precisi spazi pubblici in termini di immagine e identità urbana, combinazione di interventi sugli spazi urbani e regolamentazione sperimentale semplificata (in particolare dei dehors), coinvolgimento degli attori privati, in particolare quelli del commercio, riqualficazione del tessuto commerciale, ottimizzazione delle risorse economiche esistenti.</p> <p>I progetti si definiscono INTEGRATI perché l’azione progettuale è mirata ad un preciso ambito (luogo della Città), ma è sviluppata combinando in modo integrato interventi di varia natura, in particolare di riqualficazione dello spazio urbano e di semplificazione della regolamentazione.</p> <p>All’interno del perimetro del DUC, questo Intervento per il periodo 2025-2027 prevede due azioni:</p> <ol style="list-style-type: none">1. conclusione del processo di approvazione ed esecuzione dei 7 PIA individuati e sviluppati nel corso del precedente triennio di programmazione del DUC; si tratta dei PIA di Piazza San Carlo, Piazza Vittorio Veneto, Piazza 4 Marzo, Piazza Solferino, Piazza Emanuele Filiberto, Piazza Bodoni e Giardini Lamarmora.2. realizzazione di nuovi PIA nel corso del triennio 2025-2027 attraverso le seguenti fasi:<ul style="list-style-type: none">▪ individuazione dei nuovi ambiti di intervento;▪ coinvolgimento e ascolto degli operatori economici nella logica di progettazione partecipata;▪ progettazione dell’intervento di riqualficazione urbana;▪ definizione del/i regolamento/i (ad esempio, relativi ai dehors) sperimentale e semplificati validi sono per l’ambito di intervento;▪ esecuzione dell’intervento di riqualficazione urbana nelle sue diverse componenti. |
| KPI Intervento | Numero PIA avviati nel triennio 2022-2024 conclusi nel 2025, Numero di nuovi PIA avviati, Numero di nuovi PIA conclusi. |
| Soggetti attuatori | Comune di Torino e Associazioni Partner del DUC |
| Soggetti finanziatori | Comune di Torino e altri Enti |
| Cronoprogramma | Per PIA già avviati: Gennaio-Giugno 2025 Per nuovi PIA: Luglio 2025 – Marzo 2028 |

8.2 Riutilizzo di arredi urbani e attrezzature di precedenti progetti della Città

| | |
|--|--|
| Obiettivo | <p>8. Riqualificazione delle polarità commerciali del Distretto e rafforzamento della loro identità</p> <p>Nel primo periodo del Programma triennale, si prevede di avviare un piano strutturato per il riutilizzo di risorse materiali, con particolare riferimento ad arredi urbani e attrezzature, derivanti da precedenti progetti ed eventi realizzati dalla Città. L'obiettivo è garantire un'ottimizzazione della gestione delle risorse e beni già nella disponibilità della Città, promuovendo la sostenibilità e il miglioramento della fruibilità degli spazi pubblici all'interno del perimetro del Distretto Urbano del Commercio di Torino.</p> <p>A titolo di esempio si possono citare gli arredi urbani e i materiali di comunicazione utilizzati per la re-inaugurazione del Museo Egizio in occasione del suo bicentenario e per il progetto Green.</p> <p>L'intervento prevede il coinvolgimento diretto degli operatori economici del Distretto.</p> |
| Descrizione dell'Intervento e azioni previste | <p>Il piano si articola nelle seguenti fasi operative:</p> <ul style="list-style-type: none">• censimento degli arredi disponibili: il Dipartimento effettua una mappatura degli arredi e delle attrezzature utilizzabili, raccogliendo informazioni sul luogo del loro deposito, tipologia e stato di conservazione;• cernita e valutazione dello stato d'uso: gli arredi ed attrezzature vengono classificati in tre categorie: riutilizzabili, da mantenere o da sostituire, per determinare gli interventi necessari;• individuazione delle aree di destinazione: gli arredi ed attrezzature vengono assegnati alle aree più idonee del Distretto, in base alle esigenze degli operatori economici, per garantire una distribuzione funzionale e armoniosa;• interventi di manutenzione e riposizionamento: vengono programmati interventi di manutenzione e installazione, affidati a imprese locali, con l'obiettivo di valorizzare il decoro urbano e migliorare la fruibilità degli spazi pubblici;• eventuale acquisto di nuove attrezzature funzionali: vengono acquistate attrezzature per la realizzazione di eventi e manifestazioni da mettere a disposizione degli operatori economici del Distretto (es. tavoli, panche e gazebi). |
| KPI Intervento | Percentuale di realizzazione dell'intervento, Numero di arredi/attrezzature riutilizzati e/o acquistati |
| Soggetti attuatori | Comune di Torino e eventuali altri Enti proprietari dei beni |
| Soggetti finanziatori | Comune di Torino e altri Enti |
| Cronoprogramma | Aprile 2025 – Dicembre 2026 |

9.1 PORTA PALAZZO: completamento interventi di riqualificazione strutturale e dell'offerta

| | |
|--|---|
| Obiettivo | <p>9. Riqualificazione polarità ad alto valore identitario</p> |
| Descrizione dell'Intervento e azioni previste | <p>Porta Palazzo, situata nel cuore del centro storico di Torino, rappresenta un luogo di forte identità e senso di appartenenza. La sua unitarietà è strettamente legata al celebre mercato di Piazza della Repubblica, il più grande mercato su area pubblica in Europa. A Porta Palazzo, oltre all'ampia area occupata dai banchi di vendita, si trovano quattro mercati coperti: il 2° ittico, il 3° dedicato alla somministrazione e all'abbigliamento, il 4° e il 5° alimentare.</p> <p>L'Amministrazione comunale sta da tempo rivolgendo particolare attenzione a questi Mercati, con l'obiettivo di promuoverne il rilancio e rafforzare la loro presenza sul territorio.</p> <p>Porta Palazzo sarà anche uno dei luoghi iconici della Città per la realizzazione di eventi e manifestazioni nel progetto di candidatura della Città di Torino a Capitale Europea della Cultura 2033.</p> <p>La vocazione commerciale di Porta Palazzo, unita a una varietà di attività economiche e alla presenza di mercati coperti e scoperti, contribuisce a creare un ambiente dinamico e caratteristico, che riflette la pluralità culturale e sociale della zona. Questo Intervento si inserisce in un percorso già avviato con il precedente Programma strategico, durante il quale le risorse del PINQuA hanno contribuito ad una prima fase di riqualificazione.</p> <p>Considerato l'alto valore identitario di Porta Palazzo, l'obiettivo è completare, entro la fine del 2027, gli interventi di riqualificazione dell'area. Particolare attenzione sarà dedicata al rilancio dei Mercati coperti, al miglioramento dell'immagine di Porta Palazzo come uno dei centri nevralgici del Distretto e alla valorizzazione delle sue potenzialità. Gli interventi saranno orientati a favorire lo sviluppo economico e turistico.</p> <p>Il processo di riqualificazione sarà definito in modo partecipativo durante il triennio, con il coinvolgimento di tutti gli Assessorati competenti, i Partner Stabili ed altri soggetti interessati.</p> <p>In parallelo, il Comune di Torino valuterà la possibilità di redigere, con il supporto delle Associazioni di categoria, un Piano Integrato d'Ambito (PIA) specifico per Porta Palazzo. Questo strumento consentirà di gestire in modo ottimale lo spazio pubblico, massimizzando le risorse esistenti e potenziali e bilanciando gli interessi di tutti gli attori coinvolti.</p> |
| KPI Intervento | Percentuale di realizzazione dell'intervento, Numero di azioni e/o interventi di riqualificazione definiti e conclusi |
| Soggetti attuatori | Comune di Torino, con la concertazione in sede di Cabina di Regia del DUC |
| Soggetti finanziatori | Comune di Torino e altri Partner del Distretto |
| Cronoprogramma | Aprile 2025 – Marzo 2028 |

9.2 SISTEMA PORTICI: manutenzione straordinaria, recupero e riuso locali sfitti

| | |
|--|---|
| Obiettivo | 9. Riqualificazione polarità ad alto valore identitario |
| Descrizione dell'Intervento e azioni previste | <p>Il Sistema Portici, che si estende per oltre 12 chilometri, costituisce un elemento di rilevante valore identitario per la città di Torino, con un patrimonio architettonico e sociale che da sempre definisce l'identità urbana torinese. Per garantire la sua conservazione e valorizzazione, è necessario un intervento strutturale continuo. Per raggiungere l'obiettivo di garantire la manutenzione straordinaria dei portici e il recupero dei locali sfitti, risulta indispensabile adottare un approccio integrato che coinvolga più attori e competenze.</p> <p>Sono previste 3 azioni:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Manutenzione Straordinaria<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento tra Assessorati e Partner del Distretto: è fondamentale coordinarsi con gli attori coinvolti per affrontare la manutenzione straordinaria dei portici.• Tavolo Tematico Operativo: data la complessità dell'intervento, si prevede di organizzare un Tavolo operativo per mettere a fattor comune le competenze e peculiarità di ciascun Partner del Distretto, al fine di garantire l'efficacia dell'intervento.2. Recupero e Riuso dei Locali Sfitti nel Sistema Portici<ul style="list-style-type: none">• Incentivi per i Privati: valutare incentivi per i proprietari di negozi sfitti per la pulizia e valorizzazione degli spazi.• Riuso dei Locali Sfitti: i locali sfitti potrebbero essere trasformati in temporary shop o spazi per servizi pubblici.• locazione degli spazi sfitti con apertura di nuove attività. <p>Per la progettazione e realizzazione di questo Intervento è previsto il pieno coinvolgimento della Associazione Portici e Gallerie di Torino.</p> |
| KPI intervento | Percentuale di realizzazione dell'intervento, Percentuale di completamento degli interventi di manutenzione straordinaria, Numero di locali sfitti recuperati e riutilizzati, Valore degli incentivi erogati per la pulizia e valorizzazione dei locali sfitti. |
| Soggetti attuatori | Comune di Torino, con la concertazione in sede di Cabina di Regia del DUC |
| Soggetti finanziatori | Comune di Torino e altri Partner del Distretto |
| Cronoprogramma | Aprile 2025 – Marzo 2028 |

9.3 PIAZZE AULICHE: interventi di riqualificazione urbana e dell'offerta

| | |
|--|---|
| Obiettivo | 9. Riqualificazione polarità ad alto valore identitario |
| Descrizione dell'Intervento e azioni previste | <p>Le Piazze Auliche di Torino sono luoghi di particolare pregio architettonico e urbanistico, legate alla storia sabauda e all'epoca barocca piemontese. Progettate per scopi rappresentativi e politici, sono circondate da edifici monumentali di grande valore, come il Palazzo Reale e il Teatro Regio. Per garantire la loro conservazione e valorizzazione, sono necessari interventi strutturali mirati. Per raggiungere questo obiettivo, è indispensabile adottare un approccio integrato che coinvolga più attori e competenze. Un intervento che ha fatto da apripista per la riqualificazione delle Piazze Auliche è la pedonalizzazione di via Roma, che collegherà indirettamente tre piazze auliche: Piazza Castello, Piazza San Carlo e Piazza Carlo Felice, migliorando l'accessibilità e la fruibilità di questi spazi storici.</p> <p>Questo Intervento prevede le seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none">1. analisi preliminare: studio del contesto storico, architettonico e socio-economico delle piazze, con identificazione delle problematiche legate alla conservazione dei beni storici e delle esigenze della cittadinanza e delle attività commerciali presenti.2. definizione degli obiettivi: stabilire gli scopi chiari di ciascun progetto, con consultazione pubblica per raccogliere opinioni dalla comunità locale.3. progettazione: sviluppo del progetto preliminare e di quello definitivo, rispettando vincoli storici e ottenendo le approvazioni necessarie da parte della Soprintendenza.4. finanziamenti e permessi: identificazione di fondi e sponsorizzazioni, ottenendo le autorizzazioni per avviare l'intervento.5. esecuzione dei lavori: appalto e realizzazione dei lavori, con monitoraggio per garantire qualità e ridurre disagi alla fruizione delle piazze.6. inaugurazione: collaudo delle opere e apertura ufficiale della piazza restaurata.7. gestione post-intervento: manutenzione ordinaria e monitoraggio per preservare la piazza nel lungo periodo. <p>L'intervento di rigenerazione urbana da una fase di comunicazione mirata ad attrarre operatori e investitori qualificati (cfr 9.6).</p> |
| KPI intervento | Percentuale di realizzazione dell'intervento, Percentuale di completamento degli interventi di riqualificazione. |
| Soggetti attuatori | Comune di Torino, con la concertazione in sede di Cabina di Regia del DUC |
| Soggetti finanziatori | Comune di Torino e altri Partner del Distretto |
| Cronoprogramma | Aprile 2025 – Marzo 2028 |

9.4 MURAZZI: interventi di riqualificazione urbana e dell'offerta

| | |
|--|---|
| Obiettivo | 9. Riqualificazione polarità ad alto valore identitario |
| Descrizione dell'intervento e azioni previste | <p>Il Complesso dei Murazzi del Po è un patrimonio di inestimabile valore, che non solo vanta una straordinaria rilevanza monumentale e architettonica, ma si configura anche come un punto di ritrovo storico per la cittadinanza torinese e per i visitatori. Al fine di valorizzare ulteriormente quest'area, è stato avviato un progetto di riqualificazione volto a sfruttare appieno il potenziale di questo spazio ed attrarre ulteriori investitori. Il Comune di Torino, con il coinvolgimento di attori pubblici e privati, sta portando avanti progetti che includono: la riorganizzazione delle occupazioni del suolo, la riattivazione della fermata del battello in vista della ripresa della navigazione e la creazione di nuovi spazi polivalenti.</p> <p>Questo Intervento prevede le seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Analisi preliminare: studio del contesto storico, architettonico e socio-economico, per comprendere le problematiche e le necessità della cittadinanza e delle attività commerciali.2. Definizione degli obiettivi: stabilire obiettivi chiari, attraverso la consultazione pubblica con la comunità locale.3. Progettazione: sviluppo del progetto preliminare e definitivo, rispettando i vincoli storici, con le necessarie approvazioni da parte della Soprintendenza laddove necessario.4. Finanziamenti e permessi: identificazione delle fonti di finanziamento e ottenimento delle autorizzazioni per avviare i lavori.5. Esecuzione dei lavori: appalto e realizzazione con monitoraggio per garantire alta qualità e ridurre al minimo i disagi alla fruizione.6. Inaugurazione: collaudo delle opere e apertura ufficiale degli spazi riqualificati.7. Gestione post-intervento: monitoraggio e manutenzione ordinaria per preservare la qualità degli spazi nel lungo periodo. <p>La fase di riqualificazione è accompagnata da una comunicazione mirata, volta a attrarre investimenti e a valorizzare il potenziale dei Murazzi del Po come centro di interesse pubblico e commerciale (Cfr. Intervento 9.6)</p> |
| KPI intervento | Percentuale di realizzazione dell'intervento, Percentuale di completamento degli interventi di riqualificazione. |
| Soggetti attuatori | Comune di Torino, con la concertazione in sede di Cabina di Regia del DUC |
| Soggetti finanziatori | Comune di Torino e altri Partner del Distretto |
| Cronoprogramma | Aprile 2025 – Marzo 2028 |

9.5 CAVALLERIZZA REALE: interventi di riqualificazione urbana e dell'offerta

| | |
|--|--|
| Obiettivo | 9. Riqualificazione polarità ad alto valore identitario |
| Descrizione dell'Intervento e azioni previste | <p>La Cavallerizza Reale di Torino è un sito storico e architettonico di grande valore, situato nel cuore della città, tra il Parco del Valentino e il Polo Universitario dell'Università di Torino. Un tempo sede della corte sabauda, è stata utilizzata come scuderia, teatro e centro culturale. Oggi, pur rappresentando un importante punto di ritrovo per cittadini e turisti, la Cavallerizza Reale necessita di interventi di riqualificazione per esprimere appieno il suo potenziale e valorizzare le sue molteplici funzioni, che includono attività culturali, sociali e artistiche, spazi per eventi, co-working, e sedi di associazioni locali.</p> <p>La procedura di riqualificazione si articolerà attraverso le seguenti Azioni:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Analisi preliminare: studio approfondito del contesto storico, architettonico e socio-economico dell'area, per identificare le problematiche e le necessità della comunità locale e delle attività commerciali.2. Definizione degli obiettivi: stabilire obiettivi chiari, attraverso un processo di consultazione pubblica con la cittadinanza e gli attori locali.3. Progettazione: sviluppo dei progetti preliminari e definitivi, con il massimo rispetto per i vincoli storici e le necessarie approvazioni da parte della Soprintendenza e del Comune.4. Finanziamenti e permessi: identificazione delle fonti di finanziamento, ricerca di sponsorizzazioni e ottenimento delle autorizzazioni per l'avvio dei lavori.5. Esecuzione dei lavori: appalto e realizzazione dei lavori, con un monitoraggio costante per garantire alta qualità e ridurre al minimo i disagi alla fruizione dell'area.6. Inaugurazione: collaudo delle opere e apertura ufficiale degli spazi riqualificati, pronti ad accogliere cittadini e visitatori.7. Gestione post-intervento: monitoraggio e manutenzione ordinaria per preservare nel tempo la qualità e l'accessibilità degli spazi. <p>L'intervento di rigenerazione urbana da una fase di comunicazione mirata ad attrarre operatori e investitori qualificati (cfr 9.6).</p> |
| KPI intervento | Percentuale di realizzazione dell'intervento, Percentuale di completamento degli interventi di riqualificazione |
| Soggetti attuatori | Comune di Torino, e gli altri soggetti proprietari del complesso, ovvero Fondazione Compagnia di San Paolo, l'Università di Torino e Cassa Depositi e Prestiti, con la concertazione in sede di Cabina di Regia del DUC |
| Soggetti finanziatori | Comune di Torino, altri enti proprietari del complesso e altri Partner del Distretto |
| Cronoprogramma | Aprile 2025 – Marzo 2028 |

9.6 Potenziamento dell'offerta attraverso l'attrazione di investitori qualificati

| | |
|--|--|
| Obiettivo | 9. Riqualficazione polarità ad alto valore identitario |
| Descrizione dell'Intervento e azioni previste | <p>Tutti gli Interventi dell'obiettivo 9 di questo Programma sono interventi di rigenerazione urbana di grandi dimensioni che, per la loro localizzazione e per l'ampiezza dell'intervento, oltre che cambiare il volto della città, genereranno importanti opportunità di investimento per gli operatori economici intenzionati ad insediarsi in questi nuovi contesti.</p> <p>Al contempo, la rigenerazione urbana non può che essere completata da un processo che possiamo definire di «rigenerazione economica», volto – appunto – ad attrarre investitori e operatori che concretizzino il potenziamento dell'offerta.</p> <p>Questo sarà in particolare importante per gli Interventi di riqualficazione delle Piazze Auliche (9.3), dei Murazzi (9.4) e dell'area della Cavallerizza Reale (9.5).</p> <p>L'obiettivo di questo Intervento è quello di potenziare l'offerta in queste aree oggetto dei progetti di rigenerazione urbana.</p> <p>Per concretizzare l'obiettivo, questo Intervento prevede, nei momenti opportuni e, ovviamente, in modo distinto per ciascuno degli interventi di rigenerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ presentazione pubblica agli operatori e investitori dei progetti di rigenerazione allo stadio di fattibilità; ▪ presentazione pubblica agli operatori e investitori dei progetti di rigenerazione allo stadio di progetto preliminare; ▪ presentazione pubblica agli operatori e investitori dei progetti di rigenerazione allo stadio di progetti definitivi; ▪ incontri dedicati con gli operatori del settore di Torino e della regione; ▪ roadshow ▪ attività di comunicazione ad hoc. |
| KPI Intervento | Numero di attività realizzate |
| Soggetti attuatori | Cabina di Regia del DUC |
| Soggetti finanziatori | Comune di Torino e soggetti pubblici e privati coinvolti nei progetti di rigenerazione urbana |
| Cronoprogramma | A partire da Aprile 2025 nei momenti in cui sarà opportuno rispetto allo stato di avanzamento dei progetti |

10.1 Consultazione e supporti del DUC per i progetti di rigenerazione urbana nel Distretto

| | |
|--|--|
| Obiettivo | 10. Rigenerazione Urbana e sviluppo mobilità sostenibile |
| Descrizione dell'Intervento e azioni previste | <p>La Città di Torino realizzerà nel prossimo triennio, all'interno del perimetro del DUC, interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana, sia di grandi dimensioni (come quelli citati per gli Interventi 9.1-9.5), sia di minore dimensione. In tutti questi casi è necessario, per massimizzare l'efficacia dell'investimento del Comune, il coinvolgimento attivo e l'ascolto delle esigenze degli operatori commerciali insediati negli ambiti di intervento.</p> <p>Con i progetti PIA – Piani Integrati d'Ambito questo processo è garantito dalle stesse procedure di attivazione di questo strumento. Per tutti gli altri interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana la realizzazione di questa fase di ascolto e coinvolgimento degli operatori commerciali può essere realizzato attraverso l'attivazione di un processo strutturato in sede di Cabina di Regia del DUC.</p> <p>Poiché si tratta di progetti che sono di competenza progettuale e realizzativa di altri Assessorati e Dipartimenti del Comune , questo Intervento prevede, con riferimento ai singoli interventi, le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ incontri di presentazione dei progetti alla Cabina di Regia del DUC da parte degli Assessorati/Dipartimenti competenti;▪ momenti di ascolto delle esigenze e proposte degli operatori economici attraverso le Associazioni Partner del Distretto;▪ azioni di comunicazione verso gli operatori degli ambiti oggetto degli interventi. |
| KPI Intervento | Numero di azioni realizzate |
| Soggetti attuatori | Comune (Assessorati e Dipartimenti competenti) e Cabina di Regia del DUC |
| Soggetti finanziatori | Intervento in economia |
| Cronoprogramma | A partire da Aprile 2025 nei momenti in cui sarà opportuno in base allo stato di avanzamento dei progetti |

10.2 Consultazione e supporti del DUC per i progetti di mobilità sostenibile nel Distretto

| | |
|--|--|
| Obiettivo | 10. Rigenerazione Urbana e sviluppo mobilità sostenibile |
| Descrizione dell'Intervento e azioni previste | <p>La Città di Torino realizzerà nel prossimo triennio, all'interno del perimetro del DUC, interventi finalizzati al potenziamento della mobilità sostenibile.</p> <p>Questi interventi, sia nella fase di realizzazione (cantieri), sia successivamente possono avere un impatto rilevante sulle attività commerciali insediate nelle aree urbane oggetto degli stessi.</p> <p>Per tutti gli interventi la realizzazione di una fase di ascolto e coinvolgimento degli operatori commerciali può essere realizzato attraverso l'attivazione di un processo strutturato in sede di Cabina di Regia del DUC.</p> <p>Poiché si tratta di progetti che sono di competenza progettuale e realizzativa di altri Assessorati e Dipartimenti del Comune , questo Intervento prevede, con riferimento ai singoli interventi, le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ incontri di presentazione dei progetti alla Cabina di Regia del DUC da parte degli Assessorati/Dipartimenti competenti;▪ momenti di ascolto delle esigenze e proposte degli operatori economici attraverso le Associazioni Partner del Distretto;▪ azioni di comunicazione verso gli operatori degli ambiti oggetto degli interventi. |
| KPI Intervento | Numero di azioni realizzate |
| Soggetti attuatori | Comune (Assessorati e Dipartimenti competenti) e Cabina di Regia del DUC |
| Soggetti finanziatori | Intervento in economia |
| Cronoprogramma | A partire da Aprile 2025 nei momenti in cui sarà opportuno in base allo stato di avanzamento dei progetti |

3. INTERVENTI ASSE STRATEGICO D. ANIMAZIONE, VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA E ATTRAZIONE TURISTICA

ASSE STRATEGICO D. ANIMAZIONE, VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA E ATTRAZIONE TURISTICA

OBIETTIVI E INTERVENTI

Questo Asse Strategico è articolato in **1 obiettivo e 8 Interventi**.

Si noti che gli Interventi **in verde erano già previsti nel Programma precedente** e vengono confermati e verranno ulteriormente implementati nel prossimo triennio. Gli interventi **in azzurro sono nuovi interventi**.

| OBIETTIVI | INTERVENTI |
|---|--|
| 11. Animazione del Distretto e attrazione e fidelizzazione dei cittadini e dei turisti | <p>11.1 Implementazione e potenziamento degli eventi e manifestazioni locali e diffuse</p> <p>11.2 Grandi eventi e commercio</p> <p>11.3 Valorizzazione delle eccellenze del Distretto: EPiC e Mercati di eccellenza</p> <p>11.4 Messa a sistema dei progetti di valorizzazione del FOOD, sviluppo di nuovi progetti e istituzione del Distretto del Cibo di Torino</p> <p>11.5 Progetti in cooperazione e sinergia con Turismo Torino</p> <p>11.6 Individuazione, definizione e realizzazione di nuovi progetti finalizzati a far cogliere le opportunità di business generate dai flussi Turistici – Progetti da identificare su proposta dei Partner del DUC</p> <p>11.7 Creazione e diffusione di un calendario eventi del DUC</p> <p>11.8 Sviluppo di un programma di iniziative promozionali del Distretto</p> |

11.1 Implementazione e potenziamento degli eventi e manifestazioni locali e diffuse

| | |
|--|---|
| Obiettivo | 11. Animazione del Distretto e attrazione e fidelizzazione dei consumatori e dei turisti |
| Descrizione dell'intervento e azioni previste | Il Comune di Torino, in collaborazione con le Associazioni di categoria partner e altri enti e soggetti privati realizza e/o patrocina e autorizza numerosi eventi e manifestazioni ricorrenti all'interno del perimetro del Distretto. Il DUC mira quindi a potenziare questo sistema di eventi e manifestazioni locali con un approccio strategico e coordinato. |
| | Un elemento chiave è il rafforzamento della brand identity del Distretto, affinché gli eventi siano facilmente riconoscibili come parte di un'offerta coordinata. Per fare ciò si prevede di coinvolgere attivamente anche le imprese locali nella scelta delle tematiche per le vetrine e nella condivisione di un calendario unico degli eventi, in linea con l'intervento 11.7. L'allestimento armonico delle vetrine e una comunicazione visiva unitaria contribuiranno a rendere il Distretto più attrattivo e ben identificabile. Inoltre, la collaborazione con le Circoscrizioni locali permetterà una programmazione più efficace, massimizzando l'impatto sul territorio. |
| | Gli eventi e le manifestazioni possono essere annualmente diversi nel corso del periodo di programmazione triennale. |
| KPI Intervento | Numero di eventi realizzati per anno |
| Soggetti attuatori | Comune di Torino |
| Soggetti finanziatori | Comune di Torino e Enti pubblici e privati realizzatori degli eventi |
| Cronoprogramma | Gennaio 2025 – Marzo 2028 |

11.2 Grandi eventi e Commercio

| | |
|--|--|
| Obiettivo | 11. Animazione del Distretto e attrazione e fidelizzazione dei consumatori e dei turisti |
| Descrizione dell'Intervento e azioni previste | <p>L'intervento punta a ottimizzare l'organizzazione e la valorizzazione dei grandi eventi di Torino, massimizzandone le ricadute economiche e l'attrattività turistica.</p> <p>Attraverso un approccio strategico e coordinato, l'azione mira a rafforzare il posizionamento della città come hub di eventi di rilievo nazionale e internazionale, generando benefici concreti per il tessuto economico e commerciale del Distretto.</p> <p>L'Intervento verrà sviluppato in stretta collaborazione con l'Assessorato ai Grandi Eventi del Comune di Torino, che già mette a disposizione strumenti consolidati di promozione e informazione, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none">• la lista aggiornata degli eventi sul sito istituzionale del Comune di Torino;• il portale In Piemonte, in Torino, con informazioni su mostre, musica, cinema, teatro, danza e altri eventi in cinque lingue;• le risorse di Turismo Torino e Provincia, che offrono indicazioni su ospitalità, itinerari e attrazioni culturali; l'elenco dei musei cittadini, per integrare e valorizzare l'offerta culturale legata agli eventi. <p>Elemento centrale dell'intervento sarà la creazione di un Tavolo operativo dedicato ai grandi eventi, composto dal Comune di Torino, Turismo Torino e Provincia, le Associazioni di Categoria e altri attori locali.</p> <p>Questo organismo avrà il compito di ottimizzare la programmazione, favorire sinergie tra eventi e settore commerciale e sviluppare strategie condivise per aumentare la visibilità e l'accessibilità delle manifestazioni, migliorandone l'impatto complessivo sul territorio.</p> |
| KPI Intervento | Percentuale di realizzazione dell'Intervento, Numero di eventi che hanno coinvolto il comparto commerciale del DUC |
| Soggetti attuatori | Comune di Torino, con la concertazione in sede di Cabina di Regia del DUC |
| Soggetti finanziatori | Diversi a secondo dell'Evento |
| Cronoprogramma | Aprile 2025 – Marzo 2028 |

11.3 Valorizzazione delle eccellenze del Distretto: EPiC e Mercati di eccellenza

| | |
|--|--|
| Obiettivo | 11. Animazione del Distretto e attrazione e fidelizzazione dei consumatori e dei turisti |
| Descrizione dell'Intervento e azioni previste | <p>Il Distretto Urbano del Commercio di Torino è parte attiva per i progetti EPIC e Torino Mercati, già avviati nel 2024, per valorizzare le eccellenze locali e il commercio di prossimità, garantendo un'identità visiva chiara e riconoscibile.</p> <p>Azioni operative per EPIC:</p> <ul style="list-style-type: none">• Coinvolgimento delle attività del Distretto per facilitarne l'adesione all'Albo EPIC.• Campagne di promozione congiunte, con il brand del Distretto sempre visibile su materiali digitali, cartacei ed eventi.• Percorsi tematici e tour esperienziali integrati all'interno delle proposte già promosse dalle guide turistiche per aumentare la visibilità degli esercizi EPIC.• Partnership con marchi territoriali come <i>Maestri del Gusto</i> e <i>Best Bar in Piemonte</i>, con eventi dedicati. <p>Azioni operative per Torino Mercati</p> <ul style="list-style-type: none">• Inserimento del Distretto nell'ecosistema Torino Mercati, con un'area dedicata su app e portale <i>Torino Compra Vicino</i>.• Eventi nei mercati chiave (Porta Palazzo, Balon, Gran Balon) con format distintivi legati al Distretto.• Identità visiva condivisa su materiali promozionali, segnaletica e comunicazione digitale. <p>Queste azioni renderanno il Distretto del Commercio un partner strategico ben riconoscibile, contribuendo alla crescita e all'innovazione del commercio del DUC.</p> |
| KPI Intervento | Percentuale di realizzazione dell'Intervento, Numero di attività aderenti all'Albo EPIC nel Distretto, Numero di partecipanti ai tour esperienziali e percorsi tematici, Numero di eventi realizzati con marchi di qualità territoriali, Numero di attività del Distretto visibili su "Torino Compra Vicino" e sull'app Torino Mercati |
| Soggetti attuatori | Comune di Torino, con la concertazione in sede di Cabina di Regia del DUC |
| Soggetti finanziatori | Comune di Torino |
| Cronoprogramma | Gennaio 2025 – Marzo 2028 |

11.4 Messa a sistema Progetti di valorizzazione del FOOD e creazione «Distretto del Cibo»

| | |
|--|---|
| Obiettivo | 11. Animazione del Distretto e attrazione e fidelizzazione dei consumatori e dei turisti |
| Descrizione dell'Intervento e azioni previste | <p>La Città di Torino costituisce contemporaneamente:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ il più grande mercato di sbocco delle produzioni agroalimentari tipiche della Regione Piemonte;▪ la più grande «piattaforma» di valorizzazione delle produzioni agroalimentari e dei piatti tipici della Regione verso i turisti;▪ la sede di alcune importanti produzioni alimentari della Regione (ad esempio, dolciario e caffè). <p>Al contempo, in Città, e in particolare nell'area del DUC, vengono realizzati eventi e manifestazioni dedicati alla valorizzazione dell'agroalimentare e delle produzioni alimentari.</p> <p>In questa situazione particolarmente favorevole il presente Intervento si sviluppa in due Azioni distinte e sinergiche:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ la messa a sistema, in particolare nell'ottica di coinvolgimento massimo degli operatori commerciali, di tutti i progetti che la Città di Torino, le Associazioni di categoria Partner stabili del DUC e altri enti pubblici e aziende private realizzano; l'azione può essere completata anche dall'ideazione e realizzazione di altri eventi con focus all'interno del perimetro del DUC; da questo punto di vista l'Intervento è strettamente coordinato anche con l'Intervento 11.7;▪ la costituzione, all'interno dello schema di governance del DUC, del «Distretto del Cibo», anche in coerenza con le opportunità di finanziamento nazionali e regionali di questo tipo di istituti e, conseguentemente, l'attrazione di finanziamenti per la realizzazione di eventi e progetti di valorizzazione. |
| KPI Intervento | Percentuale di realizzazione dell'Intervento, Numero di progetti di valorizzazione del FOOD messi a sistema, costituzione del «Distretto del Cibo» |
| Soggetti attuatori | Cabina di Regia del Distretto |
| Soggetti finanziatori | <i>Da definirsi</i> |
| Cronoprogramma | Maggio 2025 – Marzo 2028 |

11.5 Progetti in cooperazione e sinergia con «Turismo Torino»

| | |
|--|---|
| Obiettivo | 11. Animazione del Distretto e attrazione e fidelizzazione dei consumatori e dei turisti |
| Descrizione dell'intervento e azioni previste | <p>Turismo Torino è il Convention & Visitors Bureau della Città di Torino e del suo territorio provinciale. Nato dalla fusione fra ATL1 "Turismo Torino", ATL2 "Montagnedoc" e ATL3 "Canavese e Valli di Lanzo nel 2007 e dall'incorporazione di Torino Convention Bureau nel 2010, è l'organismo preposto alla promozione della provincia di Torino, quale destinazione di turismo leisure, sportivo, naturalistico, culturale, viaggi individuali e di gruppo, congressi, convention, viaggi incentive e turismo d'affari.</p> <p>Torino Turismo è quindi lo snodo chiave per le attività di incoming turistiche della Città.</p> <p>Nel quadro più complessivo dell'obiettivo di attrazione e fidelizzazione dei turisti all'interno del Distretto, questo Intervento prevede l'individuazione e realizzazione di azioni in sinergia e a cooperazione tra DUC e Turismo Torino. Le Azioni verranno sviluppate anche in sinergia con il progetto Visit Torino della CCIA.</p> |
| KPI Intervento | Percentuale di realizzazione dell'Intervento |
| Soggetti attuatori | Comune di Torino, con la concertazione in sede di Cabina di Regia del DUC e «Turismo Torino» |
| Soggetti finanziatori | Comune di Torino e «Turismo Torino» |
| Cronoprogramma | Marzo 2025 – Marzo 2028 |

11.6 Progetti del DUC finalizzati a cogliere le opportunità generate dai flussi turistici

| | |
|--|--|
| Obiettivo | 11. Animazione del Distretto e attrazione e fidelizzazione dei consumatori e dei turisti |
| Descrizione dell'Intervento e azioni previste | <p>Nell'ultimo decennio, con la sola pausa nel periodo della pandemia, il turismo è stato in continuo sviluppo nella Città di Torino e ha chiuso l'ultimo biennio 2023-2024 con crescita rispettivamente del +14% e +2%, con un incremento importante della componente leisure rispetto a quella business.</p> <p>L'area centrale del DUC, con le sue attrazioni monumentali, culturali e di eventi, rappresenta la metà privilegiata dei turisti. Al contempo, altre aree del DUC potrebbero essere valorizzate e fatte diventare mete turistiche, anche valorizzando l'offerta commerciale e in particolare di somministrazione, e facendo leva sul fatto che, grazie allo sviluppo anche delle sistemazioni extra alberghiere, c'è una significativa distribuzione delle accomodation in tutta l'area distrettuale.</p> <p>L'Intervento prevede la definizione, a cura anche dei singoli Partner Stabili del Distretto, di progetti di valorizzazione turistica e culturale di specifiche aree del Distretto, anche in sinergia e cooperazione con il progetto Visit Torino della CCIA.</p> |
| KPI Intervento | Percentuale di realizzazione dell'Intervento, Numero di progetti realizzati nel corso di ogni anno |
| Soggetti attuatori | Singoli Partner stabili del Distretto |
| Soggetti finanziatori | Diversi a secondo del progetto |
| Cronoprogramma | Aprile 2025 – Marzo 2028 |

11.7 Creazione e diffusione di un calendario eventi del DUC

| | |
|--|--|
| Obiettivo | 11. Animazione del Distretto e attrazione e fidelizzazione dei consumatori e dei turisti |
| Descrizione dell'Intervento e azioni previste | <p>Il Distretto Urbano del Commercio di Torino intende rafforzare e ottimizzare il sistema di eventi e manifestazioni locali attraverso un approccio strategico e coordinato. L'obiettivo è migliorare la programmazione temporale delle iniziative, massimizzandone l'impatto sul territorio e creando nuove opportunità di attrazione per residenti, visitatori e operatori economici.</p> <p>Per garantire una pianificazione efficace e una comunicazione strutturata, verrà sviluppato un database di marketing contenente informazioni aggiornate sugli eventi promossi da soggetti pubblici e privati. Questo strumento favorirà una maggiore sinergia tra le iniziative, evitando sovrapposizioni e valorizzando le occasioni di collaborazione.</p> <p>Elemento chiave dell'intervento è la realizzazione di un calendario condiviso, consultabile attraverso strumenti digitali come Google Calendar e aggiornato mensilmente.</p> <p>Questo intervento non solo garantirà una maggiore visibilità alle manifestazioni e grandi eventi ma permetterà anche di individuare eventuali lacune nell'offerta di intrattenimento, favorendo lo sviluppo di nuove iniziative.</p> <p>Azioni operative:</p> <ul style="list-style-type: none">• Elaborazione di un calendario condiviso per ottimizzare la distribuzione temporale delle manifestazioni.• Produzione di strumenti fisici e digitali per la gestione e consultazione del calendario.• Analisi delle carenze nell'offerta di intrattenimento per integrare nuove iniziative. |
| KPI Intervento | Percentuale di realizzazione dell'Intervento, Eventi inseriti nel calendario condiviso (n./anno), Nuovi eventi creati nel Distretto (n./anno). |
| Soggetti attuatori | Comune di Torino |
| Soggetti finanziatori | Comune di Torino |
| Cronoprogramma | Aprile 2025 – Marzo 2028 |

11.8 Sviluppo di un programma di iniziative promozionali del Distretto

| | |
|--|--|
| Obiettivo | <p>11. Animazione del Distretto e attrazione e fidelizzazione dei consumatori e dei turisti</p> <p>Per un Distretto questo Intervento costituisce una sfida molto importante e complessa che va affrontata dopo una fase di avvio del Distretto stesso: il secondo ciclo di programmazione triennale costituisce il momento ideale. I concorsi e manifestazioni a premi sono da sempre attività a elevato coinvolgimento dei consumatori: per questo vengono usate ogni anno da innumerevoli imprese di tutti i settori, nonostante siano regolati nel nostro Paese da una normativa piuttosto complessa.</p> <p>Le principali meccaniche promozionali che nel concreto vengono attivate dai Distretti del Commercio sono:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Concorso a premi, che può essere di diverse tipologie;▪ Buoni spesa inviati alle famiglie;▪ Gratta e Vinci. |
| Descrizione dell'Intervento e azioni previste | <p>Le meccaniche saranno definite a seguito di un confronto all'interno della Cabina di Regia: l'idea è comunque quella di distribuire (in forma digitale o cartacea) dei titoli di partecipazione (biglietti o gratta e vinci) a fronte dell'acquisto nei negozi aderenti, che daranno la possibilità di vincere buoni spesa da utilizzare nei negozi aderenti.</p> <p>In funzione del tema, della durata e della stagionalità si valuterà se realizzare una o più estrazioni dei premi e se e come collegare il concorso a eventi del territorio. Si potrà prevedere anche un premio per i commercianti che avranno distribuito più biglietti/gratta e vinci o punti. Per i Distretti del Commercio, inoltre, queste iniziative possono essere particolarmente utili perché, oltre a stimolare la notorietà del Distretto:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ favoriscono doppiamente le attività commerciali: prima nello stimolare la visita da parte dei clienti (interessati a partecipare al concorso o spendere il buono), e poi, se i premi in palio sono costituiti da buoni spesa, nel tornare nei negozi a spenderli;▪ coinvolgendo le attività commerciali nel concorso, creano un beneficio per quelle che partecipano attivamente, generando così meccanismi «meritocratici» di adesione. |
| KPI Intervento | Numero di attività promozionali realizzate |
| Soggetti attuatori | Cabina di Regia |
| Soggetti finanziatori | Da definirsi |
| Cronoprogramma | Gennaio 2027 – Marzo 2028 |

3. INTERVENTI

ASSE STRATEGICO E. COMUNICAZIONE

ASSE STRATEGICO E. COMUNICAZIONE

OBIETTIVI E INTERVENTI

Questo Asse Strategico è articolato in **1 obiettivo e 4 Interventi**.

Si noti che gli Interventi **in verde erano già previsti nel Programma precedente**, vengono confermati e verranno ulteriormente implementati nel prossimo triennio. Gli interventi **in azzurro sono nuovi interventi**.

| OBIETTIVI | INTERVENTI |
|--|--|
| 12. Sviluppo della identità e della notorietà del Distretto | <p>12.1. Logo del Distretto</p> <p>12.2 Comunicazione <u>interna</u> verso le Imprese del Distretto e l'Amministrazione</p> <p>12.3 Promozione e comunicazione esterna (verso i District Users, anche potenziali) del Distretto come sostegno immateriale a beneficio delle Imprese del Distretto</p> <p>12.4 Sviluppo degli interventi di comunicazione del ruolo e della funzione del Distretto nel quadro della strategia di potenziamento delle economie di prossimità e dei Quartieri della Città</p> |

12.1 Logo del Distretto

| | |
|--|---|
| Obiettivo | 12. Sviluppo identità e notorietà del Distretto |
| Descrizione dell'Intervento e azioni previste | <p>E' confermato il logo del definito in fase di costituzione del Distretto. il logo è l'allegato 3 al Protocollo di intesa.</p> <p>Se ne prevede l'estensione dell'utilizzo attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">• la sensibilizzazione di tutti i soggetti che a vario titolo realizzano iniziative di attrazione, animazione e valorizzazione del sistema d'offerta del Distretto, finalizzata all'utilizzo del logo in tutti i materiali online e off line dei soggetti che le realizzano;• l'applicazione di una procedura, simile a quella del patrocinio, di autorizzazione all'uso a tutti questi soggetti che ne facciano richiesta. |
| KPI Intervento | Percentuale di realizzazione dell'Intervento |
| Soggetti attuatori | Cabina di Regia del DUC |
| Soggetti finanziatori | - |
| Cronoprogramma | Da costituzione – Marzo 2028 |

12.2 Comunicazione interna: verso Imprese del Distretto e verso l'Amministrazione

| | |
|--|---|
| Obiettivo | 12. Sviluppo identità e notorietà del Distretto Per garantire un'informazione efficace ed una rete solida tra gli operatori del commercio, del turismo e dei servizi, il Distretto Urbano del Commercio di Torino implementerà un sistema di comunicazione strutturato verso questi target. L'obiettivo è favorire la partecipazione attiva degli operatori, diffondere aggiornamenti rilevanti e raccogliere feedback utili per il miglioramento continuo delle attività. Le fasi per l'implementazione di una comunicazione interna efficace sono le seguenti: |
| Descrizione dell'Intervento e azioni previste | <ul style="list-style-type: none">▪ Creazione e gestione del database – Raccolta e consolidamento dei contatti degli operatori, aggiornamento periodico e rispetto delle normative sulla privacy. Il database costituirà la base per tutte le comunicazioni del Distretto.▪ Attivazione dei canali di comunicazione:<ul style="list-style-type: none">• Sezione <i>News</i> del sito web con informazioni su iniziative, riqualificazioni urbane e progetti in corso. Si valuterà inoltre l'eventuale introduzione di una newsletter ufficiale per aggiornamenti su eventi, bandi e opportunità.• Gruppi su piattaforme digitali (WhatsApp, Telegram, LinkedIn) per aggiornamenti rapidi e networking tra operatori.▪ Coinvolgimento degli operatori – Organizzazione di incontri periodici, somministrazione di sondaggi per raccogliere opinioni e attivazione di un punto di contatto diretto per segnalazioni e richieste.▪ Monitoraggio e valutazione – Analisi delle interazioni con la newsletter, del traffico web e della partecipazione agli incontri, al fine di migliorare costantemente la strategia di comunicazione. <p>Questo sistema di comunicazione rafforzerà la collaborazione tra operatori e Distretto, garantendo una diffusione efficace delle informazioni e un miglioramento continuo delle iniziative locali.</p> |
| KPI Intervento | Percentuale di realizzazione dell'Intervento, N° dei contatti degli operatori presenti nel database, Tasso di aggiornamento dei contatti, Numero di visite alla sezione News del sito |
| Soggetti attuatori | Comune di Torino, con la concertazione in sede di Cabina di Regia del DUC |
| Soggetti finanziatori | <i>Da definirsi</i> |
| Cronoprogramma | Aprile 2025 – Marzo 2028 |

12.3 Promozione e comunicazione esterna (verso i District Users, anche potenziali) del Distretto come sostegno immateriale a beneficio delle Aziende del Distretto

| | |
|--|---|
| Obiettivo | 12. Sviluppo identità e notorietà del Distretto |
| Descrizione dell'Intervento e azioni previste | <p>Il piano di comunicazione punta a valorizzare i negozi del Distretto, rafforzandone visibilità e attrattività. L'obiettivo è coinvolgere residenti, visitatori, turisti, operatori economici e potenziali investitori, promuovendo il territorio e sostenendo la crescita economica locale. Per raggiungere questi traguardi, verrà adottata una strategia integrata che unisce strumenti digitali e tradizionali per garantire una diffusione efficace delle informazioni. Un aspetto fondamentale sarà la costruzione di una solida brand identity, capace di rendere il Distretto facilmente riconoscibile e comunicativamente coerente.</p> <p>L'Intervento si pone in piena continuità con gli Interventi di comunicazione sviluppati nel precedente triennio, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Torino Compra Vicino;▪ TorinoMercati. <p>Per implementare questo Intervento, verranno utilizzati diversi canali di comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sviluppo ulteriore del sito web del Distretto già attivo, che fungerà da punto di riferimento per informazioni su territorio, eventi e attività commerciali.• Sviluppo ulteriore della App TorinoMercati• Social media del Comune di Torino, con una rubrica dedicata agli aggiornamenti in tempo reale sulle iniziative del Distretto;• Materiali informativi cartacei (volantini, locandine, brochure) distribuiti nei punti strategici.• Collaborazioni con partner e media locali, per amplificare la visibilità e il coinvolgimento della comunità. |
| KPI Intervento | Percentuale di realizzazione dell'Intervento |
| Soggetti attuatori | Comune di Torino, con la concertazione in sede di Cabina di Regia del DUC |
| Soggetti finanziatori | Da definirsi |
| Cronoprogramma | Gennaio 2025 – Marzo 2028 |

12.4 Comunicazione ruolo Distretto come Economia di prossimità dei Quartieri della Città

| | |
|--|---|
| Obiettivo | 12. Sviluppo identità e notorietà del Distretto |
| Descrizione dell'Intervento e azioni previste | <p>Il presente Intervento si inquadra a cavallo dei due precedenti (12.1 e 12.2) di sviluppo della identità e notorietà del Distretto. Infatti l'Intervento ha un duplice obiettivo specifico:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ da un lato affermare verso la cittadinanza e gli abitanti dei Quartieri (quindi versi uno dei segmenti dei District users) il ruolo della rete di attività del Distretto, anche come sistema di economie di prossimità a servizio dei Quartieri;▪ dall'altro, evidenziare verso gli operatori che le attività del Distretto, anche in ragione del suo perimetro, non sono solo a beneficio della vocazione «turistica» del centro città, ma anche a beneficio degli operatori e delle economie di prossimità a servizio dei Quartieri. <p>L'Intervento si inquadra anche in una più ampia strategia di difesa e rafforzamento delle economie di prossimità nel loro insieme che sta perseguendo la Città di Torino.</p> <p>Per questa ragione l'Intervento è parte di una strategia più articolata che prevede in termini di mezzi di comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ la creazione di un sito dedicato alle economie di prossimità della Città di Torino in generale e a quelle insistenti all'interno del perimetro del Distretto in particolare;▪ lo sviluppo ulteriore della App «TorinoMercati» e delle sue attività sui social media, poiché i mercati coperti e ambulanti costituiscono una risorsa chiave delle economie di prossimità; ad esempio il Mercato di Porta Palazzo svolge un ruolo chiave all'interno del perimetro del Distretto. <p>Per la pluralità di obiettivi, per il coordinamento con la strategia della Città e, soprattutto, per i media individuati l'Intervento è un intervento ad alto tasso di innovatività.</p> |
| KPI Intervento | Percentuale di realizzazione dell'Intervento |
| Soggetti attuatori | Comune di Torino |
| Soggetti finanziatori | Comune di Torino |
| Cronoprogramma | Luglio 2025 – Marzo 2028 |

4. MODALITÀ DI GESTIONE DEL DISTRETTO

MODALITÀ DI GESTIONE DEL DISTRETTO

Come meglio dettagliato nel Protocollo di intesa, il Distretto è gestito:

- con riferimento alle funzioni di indirizzo politico-strategico, dalla **Cabina di Regia del Distretto**;
- con riferimento alle funzioni e attività operative, dal **Manager di Distretto**.

Il sistema di governance del Distretto prevede anche:

- la **Consulta Strategica dei Partner**, composta dai rappresentanti ai massimi livelli organizzativi di tutti i Partner del Distretto;
- **eventuali Tavoli tematici operativi**, da attivarsi su singoli Interventi.

Le **competenze e le modalità di funzionamento** dei 4 organismi sono descritte nel dettaglio nelle schede dell'Asse di intervento A. Governance:

- 1.1 per la Cabina di Regia, che rinvia al Protocollo d'intesa;
- 1.3 per la Consulta Strategica dei Partner;
- 1.2 per il Manager di Distretto;
- 1.4 per i Tavoli operativi tematici, eventualmente attivabili.

5. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DEL DISTRETTO

MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DEL DISTRETTO

Come **già indicato puntualmente con riferimento a ciascun singolo Intervento** (cfr. schede del capitolo 3), gli Interventi del Distretto vengono finanziati con le seguenti modalità:

- **in economia**, in particolare molti degli Interventi dell'Asse Strategico A. Governance e alcuni degli Interventi degli Assi Strategici C (10.1 e 10.2) e D (11.5);
- con **risorse proprie del Comune di Torino**, in particolare alcuni degli Interventi dell'Asse A. Governance (1.2, 2.1, 2.2 e 2.4), dell'Asse B (4.1 – 4.4) e dell'Asse D;
- con **risorse del Comune di Torino provenienti da diversi Programmi Regionali, Nazionali e Comunitari** per molti degli Interventi dell'Asse C. Ambiente e qualità urbana e alcuni altri Interventi dei diversi Assi di intervento; a questi si aggiungeranno nel corso del periodo di programmazione anche risorse provenienti da **altri Programmi Regionali, Nazionali ed Europei**;
- con **risorse dei Partner del Distretto**, in particolare per diversi degli Interventi dell'Asse C. Ambiente e qualità urbana e dell'Asse D. Animazione, valorizzazione della Cultura e attrazione turistica;
- con **risorse della Regione Piemonte**, attraverso i bandi di finanziamento per i Distretti del Commercio, in particolare per gli Interventi a beneficio diretto delle Imprese, tra i quali gli Interventi 6.1, 6.3 e 7.1.

6. MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PROGRAMMA STRATEGICO

MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PROGRAMMA STRATEGICO

Le modalità di **monitoraggio semestrale e poi conclusivo** dello stato di avanzamento del presente Programma Strategico sono descritte nella scheda dell'**Intervento 2.4**.